

**CASSA DI PREVIDENZA DEL PERSONALE DELLA
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO**

RENDICONTO 2017

CASSA DI PREVIDENZA DEL PERSONALE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

Fondo Pensione Complementare iscritto al n. 1016 dell'Albo dei Fondi Pensione - I^a Sezione Speciale
Ente Morale riconosciuto con R.D. 23 dicembre 1937 n. 2329
Iscritto al n. 2 Registro Persone Giuridiche Provincia di Padova

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017

approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16/04/2018

ORGANI COLLEGIALI DEL FONDO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	ZECCHIN DOTT. OSCAR
Vice Presidente	MOROSINOTTO RAG. EMANUELE
Consiglieri	BURANI DOTT. EUGENIO
	MASCHIO RAG. GIANCARLO dimissionario da 16/04/2018
	ROMANI RAG. ENZO
	TABANELLI DOTT. FABRIZIO

Collegio dei Sindaci

Presidente	BUSATO DOTT. EZIO
Sindaci Effettivi	BARUFFA DOTT. SERGIO
	MARCAZZAN DOTT. NELLO
	TURRINI DOTT. FRANCO
Sindaci Supplenti	BERGAMO DOTT. RICCARDO
	CANIATO DOTT. ALBERTO
	FUNGHI DOTT. VIRGILIO
Responsabile del Fondo/Segretario del Consiglio	GUARINO RAG. SALVATORE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri, Signori Sindaci,

in occasione della presentazione del bilancio dell'esercizio 2017, compendiato dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti per sezione, ritengo opportuno soffermarmi sugli eventi più significativi che hanno caratterizzato la gestione del Fondo nelle componenti previdenziali, finanziarie, patrimoniali e normative.

Ricordo che nei mesi primaverili del 2017 il Fondo Pensione (di seguito "Fondo") è stato impegnato nelle azioni propedeutiche alla razionalizzazione delle sue sezioni, affidando la *Due Diligence* sui fabbricati della Sezione a Contribuzione Definita alle società Nomisma e Link Consulting, conclusa a luglio 2017.

A seguire le fonti istitutive hanno sottoscritto l'accordo sindacale datato 14 settembre 2017 prevedendo il trasferimento al Fondo a Contribuzione Definita del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito "Fondo Unico di Gruppo") di tutte le posizioni individuali degli iscritti in servizio (Sezione a Contribuzione Definita) e la cessione dell'ammontare complessivo del corrispondente patrimonio netto destinato alle prestazioni e delle poste debitorie e creditorie che lo determinano. In data 21 novembre 2017 si è provveduto a trasferire tutti gli immobili della Sezione a Contribuzione Definita alla Società Immobiliare Contarine Srl (assemblea straordinaria di aumento di capitale mediante conferimento di immobili – atto Notaio Giovanni Battista Todeschini Premuda n. 108716 Rep e n. 35150 Racc.), società detenuta dalla Sezione a Contribuzione Definita.

In data 20 dicembre 2017, presso il Notaio Giovanni Battista Todeschini Premuda di Padova, è stato sottoscritto l'atto di trasferimento della Sezione a Contribuzione Definita al nuovo Fondo Unico di Gruppo (atto notarile n. 108781 Rep e n. 35191 Racc.).

Come stabilito dall'accordo sindacale succitato e dalla delibera assunta dal Consiglio il 6 dicembre 2017 all'atto di trasferimento della Sezione a Contribuzione Definita al Fondo Unico di Gruppo è stato allegato lo stato patrimoniale ultimo disponibile, cioè quello confermato anche da Banca Depositaria e datato 30 novembre 2017.

Preciso che l'atto di trasferimento ha previsto che, con ulteriore atto notarile, sempre presso il Notaio Giovanni Battista Todeschini Premuda, si proceda alla ricognizione di quanto trasferito. Tale atto potrà essere posto in essere dopo l'approvazione del Rendiconto al 31/12/2017 che oggi vi sottopongo.

Normativa di settore

Nel corso del 2017 sono stati emanati provvedimenti di notevole impatto sul Fondo che di seguito si compendiano brevemente:

- Deliberazione COVIP del 22 febbraio 2017: vengono apportate modifiche alla Deliberazione del 21 marzo 2007 recante “Istruzioni sugli annunci pubblicitari relativi alle forme pensionistiche complementari”, al fine di adeguarne il contenuto alle disposizioni adottate con le Deliberazioni COVIP del 25 maggio 2016.
- Deliberazione COVIP del 22 febbraio 2017: sono stati prorogati i termini previsti nelle seguenti Deliberazioni:
 - a) Deliberazione del 25 maggio 2016 con la quale sono state apportate “Modifiche alla Deliberazione del 31 gennaio 2008 recante le “Istruzioni per la redazione del “Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare” e ulteriori disposizioni”;
 - b) Deliberazione del 25 maggio 2016 con la quale sono state apportate “Modifiche e integrazioni alla Deliberazione COVIP del 31 ottobre 2006”: adozione degli schemi di statuto, di regolamento e di nota informativa, ai sensi dell’articolo 19, comma 2, lettera g) del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, nella parte relativa allo Schema di Nota informativa;
 - c) Deliberazione del 25 maggio 2016 con la quale è stato approvato il nuovo “Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari”.
- Deliberazione COVIP del 22 febbraio 2017: vengono apportate modifiche alla Deliberazione del 22 luglio 2010, recante “Disposizioni in materia di comunicazioni agli iscritti”, al fine di adeguarne il contenuto alle disposizioni adottate con le Deliberazioni COVIP del 25 maggio 2016.
- Circolare COVIP n. 994 del 9 marzo 2017: vengono forniti chiarimenti in merito alla richiesta di anticipazioni previste per gli eventi sismici verificatisi il 24 agosto 2016.
- Circolare COVIP n. 1174 del 22 marzo 2017: Covip fornisce chiarimenti in merito alla Rendita integrativa Temporanea Anticipata (RITA).
- Deliberazione COVIP del 22 marzo 2017: Covip apporta modifiche alla Deliberazione del 31 ottobre 2006, nella parte relativa allo Schema di Nota informativa. In particolare le novità introdotte hanno riguardato il Questionario di Autovalutazione contenuto nel Modulo di adesione, che era stato introdotto con la Deliberazione del 25 maggio 2016.

- Circolare COVIP del 28 aprile 2017, prot. n. 1899: Covip richiede alle forme pensionistiche complementari la trasmissione dei link relativi alle schede dei costi riguardanti le forme pensionistiche complementari in modo da rendere più agevole la reperibilità delle schede da parte di tutti i soggetti interessati.
- Deliberazione COVIP del 25 ottobre 2017: modifiche e integrazioni alla precedente Deliberazione Covip del 24.04.2008 contenente Direttive recanti chiarimenti sulle scelte di destinazione del TFR da parte dei lavoratori che attivano un nuovo rapporto di lavoro.

In merito agli eventi sismici verificatisi il 24 agosto 2014, il Decreto-Legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla Legge 45/2017, ha introdotto il nuovo allegato 2-bis nel Decreto-Legge n. 189/2016, recante un ulteriore elenco di Comuni interessati. I benefici previsti dall'art. 48, comma 13-bis, del Decreto-legge 189/2006, in materia di anticipazioni agli iscritti ai fondi pensione, sono da intendersi riferiti anche ai residenti nei Comuni di cui al predetto allegato 2-bis.

Il 7 giugno 2017 la COVIP ha pubblicato il "Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari", uno strumento interattivo che consente di raffrontare, anche in forma grafica, gli Indicatori sintetici dei costi (ISC) relativi a differenti linee di investimento di una o più forma pensionistica complementare.

La legge annuale per il mercato e la concorrenza, Legge n.124/2017, ha previsto alcune disposizioni in materia di previdenza complementare ovvero la previsione di devoluzione parziale del TFR, facilitazioni per il riscatto del montante e rendita temporanea, riscatto della posizione individuale per "cause diverse" sia nelle forme collettive che di quelle individuali. E' seguita la Circolare n. 5027 del 26 ottobre 2017 mediante la quale COVIP ha fornito chiarimenti in ordine all'applicazione delle modifiche apportate dalla Legge n.124/2017 al Dlgs. n.252/2005.

L'Agenzia delle Entrate - Settore Adempimenti dichiarativi - ha diramato in data 31 ottobre 2017 la nota prot. RU 242833 comunicando con riferimento alla dichiarazione dei redditi precompilata 2018, alcune specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi ai contributi alle forme di previdenza complementare.

La Legge di Bilancio 2018, in vigore dal 1° gennaio 2018, ha apportato numerose modifiche nell'ambito della previdenza complementare, tra le quali la modifica dell'istituto della RITA (rendita integrativa temporanea anticipata) che consiste nella possibilità di ottenere in anticipo la pensione complementare al verificarsi di determinate condizioni, rispetto alla maturazione dei requisiti previsti per la pensione di vecchiaia.

o o o o o

Sottolineo che le attività di predisposizione dei dati statistici verso l'Autorità di Vigilanza, attuata dal 2015 con il sistema di piattaforma dati INFOSTAT (sistema "Banca d'Italia"), impegnano sempre di più la struttura del Fondo, che si interfaccia con il service amministrativo incaricato di fornire all'authority i dati rielaborati nel formato richiesto (trimestralmente ed annualmente).

Revisione volontaria del bilancio

Dall'esercizio 2012 il bilancio del Fondo è sottoposto alla revisione volontaria da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede in Via Monte Rosa, 91 – Milano la quale viene informata, durante il corso dell'anno, degli atti deliberati e posti in essere e che provvede poi, in loco, alla verifica di tutte le attività intercorse.

Gestione delle posizioni individuali - attività informativa

Nel corso del 2017 è continuata, con regolarità, la gestione previdenziale del Fondo.

Come attività di informativa agli iscritti, tramite il sito intranet/internet, si è proceduto con:

- l'invio della comunicazione periodica;
- la pubblicazione del rendiconto annuale;
- la pubblicazione dei risultati del referendum;
- la pubblicizzazione del parco immobili in vendita;
- la pubblicazione di notizie utili agli iscritti.

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato il Regolamento sulle Anticipazioni permettendo la reiterabilità delle richieste senza motivazione (30%).

Per quanto riguarda l'attività amministrativa, la gestione delle posizioni individuali degli iscritti alla Sezione a Contribuzione Definita è svolta tramite il service amministrativo "Previnet Spa" che ha provveduto anche agli adempimenti fiscali, all'invio delle comunicazioni periodiche agli iscritti ed alla tenuta del Registro dei Reclami. Il sito proprietario, creato da Previnet, permette di comunicare anche con coloro che non accedono tramite "area riservata" nella piattaforma di web dinamico, peraltro mantenuta. Anche l'intranet aziendale di Intesa Sanpaolo permette l'accesso ad un'area del portale riservata alla "previdenza complementare" dove sono visibili i beni immobili in vendita ed in locazione, le news pubblicate, la normativa di riferimento, i rendiconti annuali, la composizione degli Organi Collegiali e la documentazione (modulistica) del Fondo utile agli interessati.

Gestione Tecnico/Amministrativa immobili di proprietà

Le attività tecnico/amministrative sui fabbricati di proprietà del Fondo sono gestite da uno studio professionale esterno (Studio Amministrazione Gambato) con oneri a carico del Fondo.

Durante l'anno 2017 è continuata la dismissione degli immobili di proprietà della Sezione Pensionati Fondo al fine di soddisfare la corretta proporzione della quota di immobili sul patrimonio complessivo della Sezione, che è scesa dal 33% del 2012 al 24% del 2013, al 21% del 2014, al 18,28% del 2015, al 16,84% per il 2016, per raggiungere il **16,73%** al 31/12/2017. La pur flebile ripresa del mercato immobiliare ha permesso di completare la vendita dello stabile in Padova - Via Nazareth, il cui preliminare di vendita di dicembre 2017 si è concretizzato con il notarile sottoscritto nel febbraio 2018. Quindi, nel Rendiconto al 31/12/2017, nello stabile di via Nazareth appare ancora l'ultimo appartamento locato con il rispettivo garage.

Rimangono da vendere gli stabili in Saonara – Via Petrarca; si prosegue l'attività locativa degli appartamenti essendo stata ritirata la decisione di vendita frazionata.

Per i fabbricati della Sezione a Contribuzione Definita dettaglio di seguito la situazione fino al 30/11/2017:

- in Via Ticino, 2/4/6 – Sarmeola di Rubano: è stato venduto un appartamento con rispettiva cantina e posto auto. Rimane da vendere un appartamento locato, con rispettiva cantina e posto auto;
- in Via Luini, 1 – Padova: rimangono da vendere n. 6 appartamenti (di cui n. 3 locati) con rispettivi garages;
- in Via Lippi, 36 – Padova: rimangono da vendere n. 6 appartamenti (di cui n. 3 locati) con rispettivi garages e n. 2 uffici non locati;
- in Via della Costituzione 2 – Rovigo: rimangono da vendere n. 1 appartamento sfritto, n. 4 negozi (di cui uno locato), n. 5 garages (locati nel corso del 2016), n. 5 magazzini (tutti non locati) e n. 3 sportelli bancari (di cui uno locato ad Intesa-Sanpaolo).

Come già illustrato in premessa con il conferimento degli immobili alla Società Immobiliare Contarine Srl (effetto dal 1° dicembre 2017) la Sezione CD non è più proprietaria di beni immobili, ma solo della partecipazione peraltro trasferita al Fondo Unico di Gruppo con atto notarile del 20/12/2017 avente effetti dal 1° gennaio 2018.

Società Immobiliare Contarine S.r.l.

La "Società Immobiliare Contarine S.r.l. con socio unico", nel corso del 2017, ha proseguito l'attività di locazione degli immobili di proprietà, con interventi significativi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui fabbricati in Padova – Piazza Giovanni XXIII e in Noventa Padovana – Via Roma 55, anche per adeguare gli impianti termotecnici alle normative di legge (contacalorie e valvole termostatiche, con adeguamento dei generatori di calore).

E' continuata nell'anno 2017 l'amministrazione diretta della tenuta agricola coltivata a mais, soia e grano duro. Per quest'ultimo, il contratto di "filiera certificata", a fronte dell'impegno della società nella coltivazione del terreno agli standard richiesti dal Ministero delle Politiche Agricole, permette di ottenere un contributo per le attività colturali. Sono in corso contatti con persone e società interessate a rilevare la proprietà della tenuta agricola.

Dal 1° dicembre 2017 la Società ha accolto i beni immobili già della Sezione a Contribuzione Definita, con implemento delle attività di gestione immobiliare.

Situazione pensionati Sezioni a prestazione definita

Aggiorno sulla consistenza dei pensionati al 31/12/2017:

- Sezione Pensionati Fondo: n. **558** pensionati – età media 82,97 già n. 595 al 31/12/2016;
- Sezione Pensionati FIP: n. **240** pensionati – età media 82,61, già n. 249 al 31/12/2016.

Rispetto ai dati indicati nel prospetto numerico allegato di scomposizione delle compagini, segnalo che la differenza si riferisce a n.6 teste già registrate nei nostri archivi e non ancora su quelli dell'Attuario.

Ricordo che lo Statuto del Fondo prevede la valutazione attuariale triennale della Sezione Pensionati Fondo con il sistema "italiano"; l'ultima è stata effettuata con riferimento al 31/12/2015 ed è stata rendicontata nella relazione all'esercizio 2015.

La valutazione attuariale al 31/12/2017 è stata redatta per la Sezione Pensionati Fondo, su richiesta della Funzione Bilancio di Intesa Sanpaolo Spa (per conto della Cassa di Risparmio del Veneto), con i criteri IAS (*International Accounting Standards*). I criteri di redazione IAS non corrispondono a quelli italiani e quindi non permettono di comparare i risultati con quelli espressi con il criterio adottato dal Fondo nella sua valutazione triennale.

Si ritiene comunque utile, anche ai soli fini informativi, esporre sinteticamente quanto emerge dalla valutazione al 31/12/2017 richiesta dalla banca.

I risultati evidenziano un Funded Status (disavanzo tecnico) di **€ 27.772.000,00** (rispetto a € 29.256.000,00 al 31/12/2016, € 21.056.000,00 al 31/12/2015, € 28.651.000,00 al 31/12/2014 ed € 21.257.000,00 al 31/12/2013 delle medesime valutazioni con criterio IAS). Il leggero miglioramento non diminuisce la gravità della situazione. Al riguardo ricordo che lo IAS 19R prevede che il tasso di attualizzazione delle passività sia definito sulla base dei rendimenti di aziende primarie del mercato regolamentato con profilo di rischio di credito contenuto. Detto parametro, pertanto, subisce oscillazioni analoghe a quelle del mercato finanziario provocando variazioni, in aumento o in diminuzione (in relazione inversa rispetto alla variazione del tasso), delle passività del Fondo e quindi anche del risultato tecnico accertato annualmente.

Sottolineo che il Consiglio di Amministrazione opera con l'intento di gestire al meglio le risorse della sezione per contenere e ridurre il disavanzo attuariale che, anno dopo anno, si manifesta in tutta la sua gravità.

A tal proposito è utile ricordare l'ultimo comma dell'art. 15 dello Statuto del Fondo: *“La “Cassa di Risparmio” garantisce in via sussidiaria le obbligazioni derivanti al “Fondo””*.

Rispetto alla Sezione Pensionati ex FIP il Consiglio ha deliberato l'accertamento attuariale annuale per verificare la sostenibilità delle prestazioni in pagamento.

In particolare il Consiglio di Amministrazione ha chiesto allo Studio Attuariale Olivieri di verificare se, in conseguenza degli interventi eseguiti con effetto da **1/1/2005** (sospensione dell'adeguamento annuale per perequazione automatica sui trattamenti integrativi in essere - art. 20 dello Statuto – comma 2 lettera A), con effetto da **1/1/2011** (azzeramento dei trattamenti per le pensioni aventi decorrenza ante 31/5/1982 e riduzione del 30% dei trattamenti per le pensioni aventi decorrenza successiva al 31/5/1982), con decorrenza **1/7/2013** (riduzione del 23% delle prestazioni in pagamento), con decorrenza **1/6/2016** (riduzione delle prestazioni in essere a tutti i beneficiari nella misura del 18%), la Sezione fosse in equilibrio finanziario.

Lo Studio Olivieri ha prodotto la relazione sulla situazione della Sezione Pensionati ex FIP esprimendo il parere di non intervenire sulle prestazioni in pagamento:

“Dal bilancio tecnico della Sezione Pensionati ex F.I.P. redatto come detto, sulla base di un tasso di valutazione pari al 2,75% (scenario Best Estimate), si evidenzia una situazione di sufficienza delle attività a copertura delle passività stimate, potendo pertanto considerare la gestione in esame in equilibrio finanziario – attuariale alla data di valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 9 marzo u.s., a seguito dei risultati sopra evidenziati, ha deliberato di continuare il monitoraggio della compagine.

Situazione iscritti – Sezione a Contribuzione Definita

Gli iscritti alla Sezione a Contribuzione Definita al 31/12/2017 erano:

- Sezione a Contribuzione Definita: n. **905** iscritti – età media 54,79, già n. 916 al 31/12/2016;
- Sezione a Contribuzione Definita: quiescenti (esodati/pensionati) n. **858** (aventi diritto a plusvalenze e al voto) – età media 69,45, già 859 al 31/12/2016.

Gli iscritti di cui al primo punto risultano così suddivisi:

- n. **829** in servizio presso le varie aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo;
- n. **27** cessati con mantenimento della posizione presso il Fondo senza la contribuzione dell'iscritto e del datore di lavoro a seguito della cessione del contratto di lavoro a banche non appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo;

- n. 21 cessati dal servizio che hanno mantenuto la posizione presso il Fondo;
- n. 24 esodati che hanno rinviato il riscatto della posizione al pensionamento;
- n. 4 pensionati che non hanno ancora riscattato la loro posizione.

Nel corso del 2017 le liquidazioni in capitale agli iscritti sono state pari a € 1.270.541,83 (n. 13 prestazioni, di cui n. 1 per perdita dei requisiti di partecipazione e n. 12 per esodo/pensionamento).

Le anticipazioni sono state pari ad € 3.156.438,61 (n. 65 per anticipi al 30% e n. 7 per anticipi al 75%).

Nel corso dell'anno un solo iscritto ha chiesto il trasferimento ad altro Fondo (€ 80.088,75).

Due iscritti si sono avvalsi della facoltà di convertire in rendita una parte della posizione individuale, con conseguente trasferimento alla compagnia di assicurazione della riserva matematica a copertura della rendita per € 80.221,58).

Per quanto riguarda gli anticipi sulla posizione individuale degli iscritti alla Sezione a Contribuzione Definita, nel corso del 2017 la Commissione Anticipi ha accolto n. 7 richieste per acquisto prima casa/ristrutturazione/acquisto per figli (€ 695.716,90). Sono state erogate inoltre n. 65 anticipazioni per altre cause (importo massimo concedibile 30% della posizione individuale) pari ad € 2.460.721,61.

Nessun anticipo è stato liquidato per spese sanitarie.

Contenzioso legale

Anche nel corso dell'anno 2017 sono proseguite le vicende legali riferite al fabbricato in Adria, che impegnano il Fondo in due vertenze nei confronti del costruttore Pianta per i danni provocati durante l'esecuzione dei lavori di edificazione della filiale bancaria per i quali il Fondo è stato ritenuto responsabile accanto all'impresa costruttrice per fatto altrui, di tal che, avendo dovuto, quale debitrice solidale, indennizzare i danneggiati, il Fondo si è a sua volta visto creditore nei confronti dell'impresa per i rimborsi pagati ai confinanti.

Il filone principale riguarda il giudizio attraverso il quale il Fondo si confronta con il costruttore ed i vari danneggiati. La Corte di Appello di Venezia aveva già stabilito un alleggerimento della posizione del Fondo con possibilità di recuperare parte di quanto già versato ai confinanti a titolo di interessi.

Durante il 2017 Il Fondo, attraverso i suoi legali, ha proseguito nella trattativa per il recupero di questi crediti definendo la posizione con due confinanti. La terza posizione riguardava due persone la cui compensazione tra credito e debito è stata rifiutata. Pertanto il Fondo ha avviato

la procedura esecutiva nei confronti di una delle due parti, con trascrizione presso l'Agenzia del Territorio e deposito dell'istanza di vendita in data 19/02/2018.

V'è poi un secondo filone che è ancora aperto sul piano processuale e riguarda l'insinuazione del Fondo nel passivo del fallimento della ditta costruttrice e dei soci accomandatari. L'ultima base d'asta per la vendita del compendio immobiliare, oggetto dell'iscrizione ipotecaria di secondo grado, è stata fissata ad un valore che non consentirà di soddisfare il credito del Fondo. Si potrà invece ottenere il pagamento della somma ammessa in prededuzione.

Tassazione

La tassazione sui rendimenti finanziari dei fondi pensione (Sezione a Contribuzione Definita) è pari al 20% (fermo restando il 12,50% di tassazione sui titoli in "White List" – titoli di stato).

L'imposta sul risultato della gestione finanziaria risulta pari ad € 838.828,68 (€ 657.406,77 anno 2016), oltre ad € 4.367,05 sul TFR tacitamente conferito (€ 4.054,38 nel 2016).

E' stata confermata invece l'imposta sostitutiva nella misura dello 0,50% o dell'1,50% calcolata sul valore del patrimonio immobiliare detenuto e determinato con i criteri di valutazione di cui al D.Lgs. 58/98, imposta risultata pari ad € 32.396,47 (€ 39.058,49 anno 2016).

Per quanto riguarda l'Imposta Municipale Unica sugli Immobili (IMU) essa è stata sostenuta per undici mesi; dal mese di dicembre i fabbricati della Sezione CD sono in carico alla Società Immobiliare Contarine Srl.

Gestione previdenziale - pagamento delle pensioni

L'anno 2017 rappresenta il quinto anno di pagamento autonomo delle quote integrative di pensione a seguito del venir meno della Convenzione tra l'INPS e le Banche e dell'assunzione da parte dell'INPS stesso del pagamento della pensione base "a.g.o." da 1/1/2013.

Gli effetti della legge Fornero hanno prorogato al 2019 la liquidazione da parte dell'INPS dell'ultima pensione sostitutiva.

E' in corso un piano di rientro, con pagamento all'INPS delle somme recuperate da alcuni pensionati che non avevano comunicato le quote incumulabili di pensione.

I pagamenti effettuati dal Fondo (pensioni anticipate per conto dell'INPS) sono stati integralmente rimborsati dall'INPS e quindi non vi sono pendenze con l'Istituto.

Manuale Operativo e dei Controlli

Sulla scorta dell'aggiornamento del "Manuale Operativo e dei Controlli", il Fondo continua, attraverso la Funzione Internal Audit, la verifica dell'operatività soprattutto sugli aspetti di contabilità generale, e sulle attività dei services amministrativi.

La Funzione Internal Audit ha informato il Consiglio di Amministrazione sui risultati delle proprie attività. Nessuna segnalazione è stata riportata al Consiglio.

Segnalo che le attività della Funzione Internal Audit sono autonome rispetto alla struttura amministrativa e riguardano tutti i processi del Fondo. Nel corso del 2017, anche con verifiche presso i vari services, la Funzione Internal Audit ha verificato se i flussi informativi che intercorrono tra gestori, banca depositaria, service amministrativo e financial risk management, corrispondono alla normativa interna (contratti) e di settore (legislativa).

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D.Lgs. n. 231/2001

Il modello, nel corso del 2017, non ha subito aggiornamenti. La società Protiviti Spa è stata incaricata di presentare uno studio che riepiloghi l'evoluzione degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in materia, al fine di valutare – anche per la nuova struttura del Fondo - l'opportunità di uno specifico e ulteriore approfondimento sull'idoneità dei presidi già in essere.

Modifiche al DPI – Documento sulla Politica di Investimento

Ricordo che la delibera della COVIP del 16 marzo 2012 obbliga i Fondi ad aggiornare ogni tre anni il documento che norma il processo di attuazione della politica di investimento, denominato “Documento sulla Politica degli Investimenti” ovvero “DPI”, approvato in prima istanza a dicembre 2012.

Il processo di aggiornamento è proseguito nel 2017 per adeguarlo alle novità legislative ed alle modifiche intervenute alle convenzioni in essere con i Gestori (c.d. “universo investibile”), con approvazione del nuovo documento da parte del Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 6 marzo 2017.

I documenti normativi modificati sono stati inviati dal Fondo alla COVIP.

Gestione Finanziaria

Le disponibilità finanziarie della Sezione Pensionati Fondo e della Sezione Pensionati ex FIP sono investite in prodotti assicurativi. In particolare per la Sezione Pensionati Fondo il valore della polizza detenuta è:

<i>Allianz Spa</i>	polizza n.10291	€ 12.418.383,69	scadenza luglio 2019	rend. Gest. annuo netto 2,34%
--------------------	-----------------	-----------------	----------------------	-------------------------------

Per la Sezione Pensionati ex FIP:

<i>Allianz Spa</i>	polizza n.10292	€ 2.807.253,04	scadenza luglio 2019	rend. Gest. annuo netto 2,34%
--------------------	-----------------	----------------	----------------------	-------------------------------

Per quanto riguarda la Sezione a Contribuzione Definita la gestione finanziaria è proseguita nel 2017 con i mandati a tre primarie società di asset management, con conferimento di ulteriore liquidità ad Eurizon Capital ed Amundi riveniente dallo smobilizzo avvenuto a fine dicembre degli investimenti del gestore Morgan Stanley (in ottemperanza alla delibera del Consiglio di

Amministrazione del Fondo) e con il mantenimento degli investimenti della gestione diretta (polizze di assicurazione e titolo acquistato direttamente peraltro riscattato a scadenza nel 2017).

Lo Studio Associato Bruni, Marino & C. di Milano ha supportato il Fondo effettuando controlli settimanali e mensili sia sull'andamento che sulla composizione dei portafogli titoli, trasmettendo al Fondo i relativi reports, elaborando le eventuali risposte ottenute dai gestori alle richieste del Fondo e partecipando anche alle riunioni periodiche con i gestori stessi.

Prosegue il monitoraggio dei rischi di mercato e geopolitici con riunioni mensili presso la società consulente, nonché la partecipazione del Fondo ad eventi residenziali di carattere formativo organizzati dalla stessa sul tema del controllo del rischio nei mercati finanziari.

L'Asset Allocation Strategica della Sezione a Contribuzione Definita prevedeva che il parametro per gli investimenti dei gestori avesse a riferimento la composizione del patrimonio al 60% investito in obbligazioni e 40% in azioni (70% in obbligazioni e 30% in azioni fino al 31/12/2013).

Si elencano le Società di Gestione utilizzate al 31/12/2017, con i rispettivi valori comunicati dal Service Amministrativo:

- Eurizon Capital Sgr:	€ 59.371.946,27
- Morgan Stanley AM	€ 13.888,70
- Amundi Asset Management:	<u>€ 60.959.744,47</u>
Totale	€ 120.345.579,44

Si elencano di seguito, in ordine di importo, le compagnie assicurative utilizzate – gestione diretta - con la relativa scadenza:

- Generali Italia Spa - GESAV	23/03/2018	€ 7.459.337,78
- Generali Italia Spa - GESAV ex Geval	23/03/2018	€ 7.401.621,70
- Generali Italia Spa Linea Garantita TFR	31/07/2022	<u>€ 976.354,92</u>
Totale		€ 15.837.314,40

L'attivo delle tre sezioni risulta così ripartito:

- Sezione Pensionati Fondo: investimenti in beni immobili pari al 16,73%, disponibilità liquide in conto corrente pari al 4,14% ed il restante rappresentato, al 31 dicembre 2017, da una polizza assicurativa emessa da Allianz Spa. Il rendimento medio netto annuo della Sezione è pari al 1,77%;
- Sezione Pensionati ex FIP: disponibilità liquide pari al 4,07% ed il restante rappresentato, al 31 dicembre 2017, da una polizza assicurativa emessa da Allianz Spa. Il rendimento medio netto annuo della Sezione, considerato il riscatto avvenuto in corso d'anno, è pari al 2,34%;

- Sezione a Contribuzione Definita: partecipazioni immobiliari pari al 12,35%, valori mobiliari pari al 61,82%, disponibilità liquide pari al 25,57%, altro 0,26%.

I valori mobiliari della Sezione a Contribuzione Definita risultano così pesati rispetto all'intero attivo della Sezione:

- titoli di debito governativi	24,60%
- titoli di debito non governativi	3,83%
- titoli di capitale e quote di OICR azionari	23,40%
- polizze assicurative - gestione diretta	10,00%

La quota di partecipazione immobiliare rappresentata dal veicolo societario "Società Immobiliare Contarine Srl" (che ha accolto gli immobili già detenuti direttamente dalla Sezione CD), pesa per il 12,35% sull'attivo della Sezione a Contribuzione Definita:

Le altre attività si riferiscono a "debitori diversi" e "ratei attivi" e pesano per il residuo dello 0,26%.

Procedo commentando l'andamento del mercato finanziario.

COMMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Lo scenario macroeconomico

Nel 2017 la fase di espansione dell'economia mondiale si è rafforzata (PIL 2017 +3,6% rispetto a +3,2% del 2016 e 2015) ed ha coinvolto un numero maggiore di paesi. La crescita del commercio internazionale è divenuta più intensa. La dinamica dei prezzi è accelerata, sostenuta anche da una significativa ripresa delle quotazioni petrolifere, ma resta moderata. I dati economici hanno spesso sorpreso in positivo.

Dopo un primo semestre debole, negli Stati Uniti l'economia è tornata ad accelerare (PIL 2017 +2,3% rispetto a +1,5% del 2016), spingendo il tasso di disoccupazione al 4,1% della forza lavoro, livello più basso dal dicembre 2000. Inoltre, a fine anno è stata approvata una riforma tributaria che potrebbe alimentare una crescita più robusta della domanda interna nel corso del 2018.

La durata della ripresa in corso (terza fase di crescita più lunga dal 1854) si basa sulla moderazione diffusa e bassa inflazione, che hanno evitato finora interventi aggressivi da parte della Fed. L'inflazione core, che a dicembre ha segnato +1,8% a/a, continua ad essere la variabile più incerta nel quadro dell'economia americana.

L'eurozona ha sperimentato un anno di crescita brillante, nettamente superiore agli standard degli ultimi anni e alle previsioni di un anno fa (PIL 2017 +2,3% rispetto a +1,8% del 2016). La ripresa delle esportazioni e degli investimenti fissi ha più che compensato un marginale

rallentamento dei consumi. Grazie alla crescita dell'attività economica, che interessa ormai tutti i paesi dell'eurozona, l'occupazione è in aumento e il tasso di disoccupazione è sceso all'8,7% nel mese di dicembre. Il miglioramento del clima di fiducia è stato favorito anche dall'esito delle elezioni politiche in Olanda e Francia, che hanno dissipato il rischio potenziale di una vittoria dei partiti euroscettici e, quindi, di grave crisi dell'eurozona. L'esito delle elezioni francesi ha creato forti aspettative di un rilancio del processo di riforma dell'eurozona. L'avvio dei negoziati sull'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea non ha avuto significative ripercussioni, a parte quelle legate all'adattamento dei flussi commerciali alla svalutazione della sterlina.

L'inflazione dell'eurozona rimane lontana dal target BCE. Dopo un'impennata al 2,0% a febbraio e all'1,9% ad aprile, la dinamica dei prezzi al consumo è scesa nella fascia 1,40%-1,50% con l'ultimo dato di dicembre a +1,4% a/a. La volatilità dell'inflazione è spiegata dall'andamento del prezzo dell'energia e da un effetto di confronto favorevole nella prima parte dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2016. L'inflazione core si è mossa più lentamente verso l'alto, passando da +0,9% di inizio anno a poco sopra all'1% nel periodo aprile-settembre (massimo +1,2% di aprile e luglio) per poi posizionarsi a dicembre a +1,1% a/a.

La fase di accelerazione economica dei Paesi emergenti, iniziata nella seconda metà del 2016, ha mostrato ulteriore forza nel corso del 2017.

Sulla base delle più recenti stime del FMI nel 2017 la crescita media del PIL tra gli emergenti ha accelerato al 4,7%, dal 4,4% nel 2016. L'Asia si è confermata la regione più dinamica, con il PIL in aumento del 6,5%, spinto sia dalla Cina (+6,8%) che dall'India (+6,7%). La ripresa dei prezzi del petrolio e di altre materie prime ha sostenuto l'attività economica sia in America Latina, uscita da una recessione durata sei trimestri, sia nell'Africa Sud Sahariana, con una crescita del PIL nelle due regioni stimata dell'1,3% e, rispettivamente, del 2,7%.

Nell'Europa Centro e Sud Orientale la dinamica del PIL nel 2017 si stima abbia accelerato, in particolare nella Repubblica Ceca, in Ungheria, in Slovenia e in Romania. La crescita è stata sostenuta dalla domanda interna in aggiunta a quella estera.

Nel 2017, il tasso medio d'inflazione nei paesi emergenti ha rallentato al 4,1% a/a, dal 4,3% del 2016. mentre la politica monetaria ha mostrato un andamento differenziato nelle diverse aree, in relazione alle diverse dinamiche dell'inflazione.

Il prezzo del petrolio ha registrato un progressivo incremento portandosi poco sotto i 70 dollari al barile, intorno ai massimi da metà 2015. La tendenza rialzista ha ricevuto nuovo impulso con l'estensione dei tagli produttivi fino alla fine del 2018 decisa lo scorso novembre, in un contesto

di crescente domanda. Hanno influito sul prezzo anche tensioni geopolitiche, soprattutto in Medio Oriente, e comportamenti speculativi.

Politiche monetarie

Come era nelle attese, la Fed ha proseguito il rialzo dei tassi (i tassi ufficiali sono stati alzati tre volte nel 2017 per un totale di 75pb) portandoli a dicembre nel range 1,25%-1,50%. Tuttavia, nonostante la revisione al rialzo delle prospettive di crescita e del mercato del lavoro, i membri del FOMC per il 2018 continuano ad indicare tre rialzi, in linea con quanto emerge dalle analisi degli analisti. La Federal Reserve ha anche avviato una graduale riduzione della politica di reinvestimento dei titoli in portafoglio che giungono a scadenza, che comporta una contrazione dell'eccesso di riserve del sistema bancario.

La BCE ha mantenuto nel corso dell'anno i tassi di riferimento invariati ed ha annunciato in ottobre che a partire da gennaio 2018 gli acquisti mensili continueranno a un ritmo più contenuto: 30 miliardi di euro al mese, almeno fino a settembre 2018. Il programma rimane aperto: non è stato annunciato un termine definitivo degli acquisti ed è stato ribadito che il programma non finirà di colpo e che rimane flessibile. La BCE reinvestirà i pagamenti principali derivanti dai titoli in scadenza per un periodo esteso di tempo. Il livello e la *forward guidance* dei tassi di policy non sono stati modificati: i tassi dovrebbero rimanere sui livelli attuali ben oltre la fine degli acquisti. A fine anno alcuni membri della BCE hanno fatto emergere l'ipotesi che il QE potrebbe non essere ulteriormente prolungato ed è stato anche considerato un graduale cambiamento della comunicazione per orientare già i mercati nel caso la ripresa economica si rafforzasse ulteriormente.

Il primo rialzo dei tassi da parte della Banca d'Inghilterra dallo scoppio della crisi finanziaria, da 0,25% a 0,50%, è stato accompagnato da indicazioni estremamente prudenti riguardo al percorso futuro della politica monetaria. La Banca Centrale ha segnalato che si attende di far salire i tassi soltanto altre due volte nei prossimi tre anni.

In un contesto globale il bilancio aggregato delle quattro maggiori banche centrali (BCE, Fed, BoJ e BoE) è destinato a continuare ad aumentare per quasi tutto il 2018 e solo nel 2019 e 2020 assisteremo ad una diminuzione annuale di circa un quarto degli acquisti annuali effettuati nei passati nove anni.

Nei Paesi emergenti la politica monetaria ha mostrato un andamento differenziato nelle diverse aree, in relazione alle diverse dinamiche dell'inflazione.

Mercati obbligazionari

Nel corso dell'anno si sono registrati graduali rialzi dei rendimenti obbligazionari: nell'Area Euro i livelli, particolarmente compressi di inizio 2017, si sono leggermente attenuati man mano che si sono evidenziati segnali di miglioramento della crescita economica. Si sono manifestati quindi incrementi medi di circa 20-30 centesimi sulla parte medio/lunga della curva anche se in generale i rendimenti restano relativamente contenuti. Negli Stati Uniti si sono registrati incrementi più consistenti sulla parte a breve e medio termine della curva mentre sulla parte a lungo termine i rendimenti sono rimasti relativamente stabili avendo già anticipato nell'anno precedente le attese manovre di politica monetaria. Tuttavia, l'approvazione definitiva della riforma fiscale USA, che potrebbe portare a un rialzo della crescita economica – statunitense e globale – e dell'inflazione potrebbero favorire un incremento dei rendimenti governativi nel corso del 2018.

In Italia l'avvicinarsi delle elezioni politiche italiane, fissate per il 4 marzo, ha contribuito nell'ultima parte dell'anno a riportare lo spread BTP-Bund in area 160 punti base, in aumento rispetto ai minimi in area 130bp, registrati in dicembre in seguito al miglioramento del rating da parte di Standard & Poor's (da BBB- a BBB) giunto dopo la conferma degli attuali rating da parte di Moody's (Baa2) e Fitch (BBB), ma sempre al di sotto del massimo di 210bp registrato ad aprile. Negli altri paesi periferici è proseguita la riduzione dei rendimenti.

Gli spread corporate si sono ulteriormente ridotti nel corso del 2017; sul segmento "investment grade" i livelli sono assai vicini a quelli del 2007; sul segmento "high yield" il calo degli spread è stato ancora più marcato, soprattutto negli Stati Uniti a seguito dell'approvazione della riforma fiscale e in funzione dell'aumento del prezzo del petrolio. Anche gli spread tra i titoli sovrani dei paesi emergenti e il Treasury hanno registrato una riduzione, come effetto sia dell'approvazione della riforma fiscale USA (che potrebbe avere effetti positivi anche sulle prospettive di crescita economica mondiale) sia degli sviluppi sul fronte della politica interna in alcuni paesi (con l'elezione di leader più favorevoli alle riforme ad esempio in Cile e Sudafrica).

Mercati azionari e dei cambi

Il 2017 è stato un anno significativamente positivo sui mercati azionari. Si registrano infatti rendimenti in valuta locale generalmente a due cifre: negli Stati Uniti lo S&P 500 è cresciuto del 19,4% ed il Nasdaq 100 del 31,5%, in Giappone il Nikkei 225 è aumentato del 19,1% mentre nell'Area Euro i rialzi sono stati più contenuti (Germania +12,5%, Francia +9,3% e Spagna +7,4%); il mercato azionario italiano ha registrato un incremento delle quotazioni superiore alla media dell'area pari al 13,6%, grazie alla buona performance del settore bancario. L'ulteriore

accelerazione del ciclo economico, con diverse importanti economie uscite dalla recessione, ha dato una ulteriore spinta alle quotazioni azionarie tra gli emergenti (l'indice MSCI Emerging Markets ha segnato +34,3%).

Il permanere di rendimenti obbligazionari relativamente contenuti e le migliori prospettive di crescita economica hanno contribuito a rafforzare il clima di fiducia sui mercati a maggiore contenuto di rischio. Il supporto della dinamica dell'attività economica alla crescita degli utili dovrebbe proseguire anche in futuro e le prospettive dei mercati azionari restano, dunque, positive nel medio termine. I multipli di borsa basati su utili, dividendi e valori di bilancio continuano ad evidenziare valutazioni più convenienti per l'indice aggregato EMU rispetto agli USA, anche se per i titoli di alcuni settori (es. telecomunicazioni e industriali) le valutazioni europee sono superiori alle stime di equilibrio.

L'euro si è progressivamente rafforzato su tutte le valute; rispetto al dollaro l'apprezzamento è stato particolarmente sensibile, pari al 14%, anche in questo caso consolidandosi in corrispondenza dell'approvazione della riforma fiscale USA, nonostante la conferma della fase restrittiva della Fed. Il cambio dollaro/euro si è portato quindi sopra 1,20, con un andamento in contrasto con quello del differenziale tra i tassi Euro e Dollaro.

Performance delle gestioni

Nel contesto sopra sintetizzato, il rendimento del portafoglio mobiliare dato in gestione ai tre gestori ha registrato nel 2017 una performance positiva in termini assoluti con un rendimento lordo di +4,12% superiore dello 0,51% rispetto ad un livello del benchmark di +3,61%. In particolare nel periodo considerato i gestori hanno ottenuto le seguenti performance:

Dati delle Performance dal 1/1/2017 al 29/12/2017

Gestore	Rendimento		Differenza
	Gestione	Benchmark	
Amundi	+3,93%	+3,61%	+ 0,32%
Eurizon Capital	+4,30%	+3,61%	+ 0,69%
Morgan Stanley	+4,55%	+3,61%	+ 0,94%
TOTALE COMPARTO	+4,12%	+3,61%	+ 0,51%

oooo

In conclusione, il **rendimento medio netto del 2017** degli investimenti mobiliari ed immobiliari della Sezione a Contribuzione Definita, assegnato alle posizioni previdenziali individuali degli iscritti attivi, è pari al **2,17%** (ex 2,10% dell'esercizio 2016).

o o o o o

Vengono di seguito evidenziate sulla nota integrativa le poste contabili delle singole sezioni (fino ai centesimi di euro) e le differenze rispetto all'esercizio 2016, con chiarimenti e commenti sulle variazioni intervenute.

Padova, 28 marzo 2018

IL PRESIDENTE

Dott. Oscar Zecchin

STATO PATRIMONIALE RAFFRONTATO

CONTO ECONOMICO RAFFRONTATO

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2017

ATTIVITA'				
	<i>Sezione</i>	<i>Sezione</i>	<i>Sezione</i>	<i>Totale</i>
	<i>Pensionati Fondo</i>	<i>Pensionati ex Fip</i>	<i>Contribuz.Definita</i>	
Titoli	12.418.383,69	2.807.253,04	97.921.549,42	113.147.186,15
Partecipazioni immobiliari	-	-	19.565.334,60	19.565.334,60
Beni immobili	2.634.200,00	-	-	2.634.200,00
Conti presso az.di credito	652.316,60	119.476,89	40.505.771,98	41.277.565,47
Debitori diversi	38.052,24	5.402,51	84.274,10	127.728,85
Ratei attivi	-	-	319.429,93	319.429,93
	15.742.952,53	2.932.132,44	158.396.360,03	177.071.445,00
PASSIVITA'				
	<i>Sezione</i>	<i>Sezione</i>	<i>Sezione</i>	<i>Totale</i>
	<i>Pensionati Fondo</i>	<i>Pensionati ex Fip</i>	<i>Contribuz.Definita</i>	
Patrimonio	15.490.323,51	2.919.216,40	156.117.291,09	174.526.831,00
Creditori Diversi	-	-	-	-
Fondo Imposte	132.480,08	12.916,04	223.467,38	368.863,50
Fondo Rivalutazione Fabbricati	-	-	875.592,20	875.592,20
Fondo di Solidarietà	120.148,94	-	-	120.148,94
Fondo Plusvalenze art. 22	-	-	-	-
Fondo Plusv.art. 22 da soc.controllate	-	-	1.109.596,85	1.109.596,85
Ratei passivi	-	-	70.412,51	70.412,51
	15.742.952,53	2.932.132,44	158.396.360,03	177.071.445,00

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2016

ATTIVITA'				
	<i>Sezione</i>	<i>Sezione</i>	<i>Sezione</i>	<i>Totale</i>
	<i>Pensionati Fondo</i>	<i>Pensionati ex Fip</i>	<i>Contribuz.Definita</i>	
Titoli	14.570.940,36	3.079.707,36	129.504.191,43	147.154.839,15
Partecipazioni immobiliari	-	-	14.310.334,60	14.310.334,60
Beni immobili	3.034.500,00	-	5.355.550,00	8.390.050,00
Conti presso az.di credito	377.257,18	126.650,37	4.047.796,01	4.551.703,56
Debitori diversi	38.966,19	5.254,48	150.469,39	194.690,06
Ratei attivi	-	-	623.881,15	623.881,15
	18.021.663,73	3.211.612,21	153.992.222,58	175.225.498,52
PASSIVITA'				
	<i>Sezione</i>	<i>Sezione</i>	<i>Sezione</i>	<i>Totale</i>
	<i>Pensionati Fondo</i>	<i>Pensionati ex Fip</i>	<i>Contribuz.Definita</i>	
Patrimonio	17.764.933,09	3.197.907,89	151.776.782,69	172.739.623,67
Creditori Diversi	136.581,70	13.704,32	80.584,97	230.870,99
Fondo Imposte	-	-	700.519,64	700.519,64
Fondo Rivalutazione Fabbricati	120.148,94	-	119.984,95	240.133,89
Fondo di Solidarietà	-	-	258.228,44	258.228,44
Fondo Plusvalenze art. 22	-	-	997.661,90	997.661,90
Fondo Plusv.art. 22 da soc.controllate	-	-	-	-
Ratei passivi	-	-	58.459,99	58.459,99
	18.021.663,73	3.211.612,21	153.992.222,58	175.225.498,52

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2017

ENTRATE				
	<i>Sezione</i>	<i>Sezione</i>	<i>Sezione</i>	<i>Totale</i>
	<i>Pensionati Fondo</i>	<i>Pensionati ex Fip</i>	<i>Contribuz. Definita</i>	
Redditi gestione previdenziale	-	-	2,67	2,67
Redditi su invest. immobiliari	107.244,20	-	97.416,26	204.660,46
Redditi su invest. finanziari	347.513,41	77.557,10	7.406.097,83	7.831.168,34
	454.757,61	77.557,10	7.503.516,76	8.035.831,47
USCITE				
	<i>Sezione</i>	<i>Sezione</i>	<i>Sezione</i>	<i>Totale</i>
	<i>Pensionati Fondo</i>	<i>Pensionati ex Fip</i>	<i>Contribuz. Definita</i>	
Spese gestione previdenziale	2.616.675,11	356.248,59	141.002,74	3.113.926,44
Spese gestione immobiliare	112.689,24	-	218.251,83	330.941,07
Spese gestione finanziaria	2,84	-	3.864.303,50	3.864.306,34
	2.729.367,19	356.248,59	4.223.558,07	7.309.173,85
Avanzo/disavanzo	- 2.274.609,58	- 278.691,49	3.279.958,69	726.657,62
	454.757,61	77.557,10	7.503.516,76	8.035.831,47

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2016

ENTRATE				
	<i>Sezione</i>	<i>Sezione</i>	<i>Sezione</i>	<i>Totale</i>
	<i>Pensionati Fondo</i>	<i>Pensionati ex Fip</i>	<i>Contribuz. Definita</i>	
Redditi gestione previdenziale	4,00	-	-	4,00
Redditi su invest. immobiliari	143.562,37	-	113.383,12	256.945,49
Redditi su invest. finanziari	397.610,41	87.153,34	6.263.272,99	6.748.036,74
	541.176,78	87.153,34	6.376.656,11	7.004.986,23
USCITE				
	<i>Sezione</i>	<i>Sezione</i>	<i>Sezione</i>	<i>Totale</i>
	<i>Pensionati Fondo</i>	<i>Pensionati ex Fip</i>	<i>Contribuz. Definita</i>	
Spese gestione previdenziale	2.590.961,41	391.485,89	191.884,47	3.174.331,77
Spese gestione immobiliare	145.819,80	-	205.762,90	351.582,70
Spese gestione finanziaria	5,51	-	2.904.340,35	2.904.345,86
	2.736.786,72	391.485,89	3.301.987,72	6.430.260,33
Avanzo/disavanzo	- 2.195.609,94	- 304.332,55	3.074.668,39	574.725,90
	541.176,78	87.153,34	6.376.656,11	7.004.986,23

NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO 2017

Informazioni generali

Il Fondo Pensione, di seguito anche "Fondo", costituito nel 1937, ha operato sino al 31/12/1990 come regime "esonerativo" dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (A.G.O.) di cui all'art. 15 della legge 55/1958, Fondo trasformato da 1° gennaio 1991 in regime "integrativo" dall'art. 3 della legge 218/1990 e con accordo del 30/6/1998, stipulato tra la Cassa di Risparmio e le Rappresentanze dei Lavoratori, modificato in regime a "contribuzione definita" per gli iscritti in servizio a tale data ed a "prestazione definita" per coloro già titolari di assegno pensionistico al 30/6/1998.

Il Fondo è stato chiuso alle iscrizioni dal 31/12/1990 e pertanto gli iscritti sono considerati tutti "vecchi iscritti".

All'atto della cessazione dal servizio per esodo/pensionamento veniva erogata all'iscritto una prestazione in capitale pari all'ammontare della posizione individuale o, a richiesta, veniva trasformata parzialmente o totalmente in rendita.

Il Fondo è suddiviso in tre Sezioni, con separate rappresentazioni dei patrimoni delle singole sezioni, di cui:

- a) due a "prestazione definita": Sezione Pensionati Fondo e Sezione Pensionati ex FIP;
- b) una a "contribuzione definita", gestita secondo il sistema della capitalizzazione individuale denominata Sezione a Contribuzione Definita. A seguito dell'Accordo Sindacale del 14 settembre 2017 questa Sezione è stata trasferita al Fondo Unico di Gruppo da 1/1/2018.

Struttura organizzativa del Fondo

Il Fondo utilizza, per le sue attività, personale distaccato dalla Cassa di Risparmio del Veneto e da Intesa Sanpaolo con oneri a carico delle stesse.

Per la gestione tecnico/amministrativa dei fabbricati di proprietà si avvale di un amministratore esterno (Studio Amministrazione Gambato) con oneri a carico del Fondo.

Il pagamento delle quote integrative delle due sezioni a "prestazioni definite" avviene separatamente dalla pensione base "a.g.o." corrisposta dall'INPS. In ottemperanza allo Statuto, la Cassa di Risparmio del Veneto provvede mensilmente al pagamento delle pensioni integrative attraverso gli uffici amministrativi di Intesa Sanpaolo Group Services (che si configura come "Service Amministrativo" per la gestione previdenziale delle sezioni a "prestazione definita", con oneri a carico della Cassa di Risparmio del Veneto).

Per la Sezione a Contribuzione Definita, la gestione delle posizioni individuali e la contabilità finanziaria del Fondo erano affidate, in service, alla società Previnet Spa con oneri rispettivamente a carico della Cassa di Risparmio del Veneto e del Fondo.

La gestione finanziaria del Fondo era conferita in parte, con specifici mandati, a tre gestori specializzati (Amundi Sgr, Morgan Stanley Investment Management Limited, Eurizon Capital Sgr) ed in parte seguita direttamente dal Fondo, tramite acquisto di prodotti assicurativi (Ramo V) e/o titoli obbligazionari.

Le attività conferite ai gestori erano depositate presso la banca depositaria "State Street Bank GmbH" – succursale di Milano e controllate, assieme al titolo acquisito in "gestione diretta", dalla stessa (quest'ultimo incassato a scadenza nel 2017).

Per il controllo del rischio/redditività delle attività finanziarie dei gestori il Fondo si è avvalso fino al 31/12/2017 della consulenza dello Studio BMC – Bruni, Marino & C. di Milano, in qualità di Financial Risk Management il cui costo ricadeva sul Fondo.

Le attività di gestione e controllo, adottate con la prima approvazione del Documento sulla Politica degli Investimenti (delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2012), sono state coordinate dal Responsabile della Funzione Finanza, come da indicazioni della circolare COVIP del 16/3/2012.

La Funzione Internal Audit – ODS presenta annualmente un piano degli interventi e prosegue le proprie attività riferendo al Consiglio di Amministrazione.

Il Fondo, per la sezione a "contribuzione definita", operava in regime di monocomparto con valorizzazione annuale delle posizioni individuali, mentre per le sezioni a "prestazione definita" eroga le integrazioni di pensione previste dallo Statuto.

Evoluzioni legislative e revisione dello Statuto

A seguito del citato Accordo Sindacale 14/09/2017 nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2017 si è provveduto alle modifiche statutarie che hanno definito il Nuovo Testo dello Statuto in vigore da 1/1/2018. Con il trasferimento delle posizioni previdenziali al Fondo Unico di Gruppo, e al conseguente passaggio di tutte le poste contabili della Sezione a Contribuzione Definita, il Fondo è dal 1° gennaio 2018 composto dalle sole sezioni a prestazione definita.

Criteri di Bilancio

Il Rendiconto è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Relazione del Collegio dei Sindaci.

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2017 è stata eseguita ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo.

Il Rendiconto è stato predisposto facendo riferimento, ove applicabile, alle norme regolamentari ed ai criteri della COVIP e tenendo conto, ove applicabile nello specifico contesto e ove non specificato nel presente paragrafo, di quanto disciplinato dal Codice Civile.

Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione delle voci vi è una separata evidenza dei dati e delle risultanze delle tre Sezioni.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito si illustrano i criteri adottati:

- Patrimonio mobiliare: è valutato in base al valore di mercato.

A seguito dell'adozione della Banca Depositaria ed alla sottoscrizione del servizio di contabilità finanziaria con Previnet Spa, service amministrativo della Sezione a Contribuzione Definita, i titoli della Sezione a Contribuzione Definita sono in deposito e collegati ai conti correnti intestati al Fondo presso State Street Bank GmbH - Succursale Italia - Milano. Per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono registrate prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, opportunamente compendiate nello Stato Patrimoniale.

Le polizze assicurative, relative alla gestione diretta del Fondo, sono valutate al valore di capitalizzazione al 31/12/2017 comunicato dalle compagnie ed al rendimento dichiarato.

- Patrimonio immobiliare posseduto direttamente dal Fondo: il valore di mercato, desunto dalla stima redatta da un professionista abilitato, è stato utilizzato per la determinazione dell'imposta sostitutiva sui fabbricati di pertinenza della Sezione a Contribuzione Definita per gli undici mesi di possesso. Con atto notarile gli immobili detenuti direttamente dalla Sezione CD sono stati conferiti alla Società Immobiliare Contarine dal 1° dicembre 2017.
- Fondo Rivalutazione Fabbricati: accoglie l'incremento o decremento di valore dei fabbricati posseduti direttamente rispetto al valore assegnato alle medesime consistenze in sede di prima perizia (1998) rilevato dalle perizie annuali, con gli adeguamenti conseguenti. Rimane solamente il Fondo Rivalutazione Fabbricati della Sezione Pensionati Fondo, in quanto il medesimo conto della Sezione CD è stato girato a Fondo Plusvalenze art. 22 Statuto.

- Fondo Plusvalenze art. 22 Statuto: al fondo, come da delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nel 2014, affluivano le plusvalenze rilevate direttamente o tramite la Società Immobiliare Contarine in aderenza al disposto dell'articolo 22 dello Statuto. Il dettaglio delle consistenze mantiene fino al 31/12/2014 la divisione in base alla realizzazione delle plusvalenze stesse e ai relativi utilizzi. Da 1/1/2015, data di incorporazione del saldo delle plusvalenze realizzate dal veicolo societario, gli incrementi/decrementi vengono dettagliati nel corpo della causale. Il Fondo ha avuto un incremento dovuto ad una minima plusvalenza derivante dalla cessione degli immobili alla controllata Società Immobiliare Contarine Srl e per la confluenza del Fondo Rivalutazione Fabbricati Sezione CD. Con atto notarile anche questo fondo è stato trasferito, con effetto dal 1° gennaio 2018, al Fondo Unico di Gruppo.
- Fondo Svalutazione Crediti: non essendo stato possibile rilevare con esattezza la misura di realizzazione e la probabilità dell'evento futuro, il fondo aveva registrato il potenziale degradamento del credito nei confronti di Pianta sas (che eresse il fabbricato in Adria, già alienato), in attesa di pronunciamento definitivo nelle sedi giudiziali dove il Fondo è impegnato e alle conseguenti azioni nei confronti dei confinanti. Tale degradamento, non rappresentando una passività del Fondo, viene esposto nella Nota Integrativa nella voce "Debitori Diversi" a rettifica del valore nominale del credito vantato verso Pianta Sas. Il saldo del credito è positivo per la registrazione delle spese legali relative alla succitata vicenda. Anche questo fondo da 1/1/2018, con atto notarile, è confluito nel Fondo Unico di Gruppo.
- Partecipazione immobiliari: i criteri adottati sono quelli applicati in sede di trasformazione del Fondo in separate sezioni (1998). Alla Sezione a Contribuzione Definita era stato attribuito, quale valore di carico della Partecipazione, il valore del patrimonio netto della Società Immobiliare Contarine alla data dell'operazione, maggiorato del presunto valore di realizzo dei fabbricati e delle tenute agricole, al netto delle imposte Irpeg ed Irap sulle plusvalenze.
La nuova valutazione al 31/12/2017 è dovuta al conferimento degli immobili dalla Sezione a Contribuzione Definita alla Società Immobiliare Contarine, con effetto dal 1° dicembre 2017.
- Fondo Solidarietà: in ottemperanza alle disposizioni dell'Accordo 14/9/2017 il Fondo è stato distribuito sulle posizioni individuali degli iscritti attivi prima del trasferimento al Fondo Unico di Gruppo;
- I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo;

- I debiti sono iscritti al valore nominale;
- I ratei sono determinati in base alla competenza temporale.

Per completezza si allega il Bilancio della “Società Immobiliare Contarine s.r.l.” già approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2018.

I dati di bilancio della società immobiliare non sono ricompresi nelle attività di revisione contabile (sia legale che volontaria) in quanto svolte dal Sindaco Unico della Società.

SEZIONE PENSIONATI FONDO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

TITOLI

€ 12.418.383,69 (- 2.152.556,67)

Nel corso del 2017 sono stati effettuati riscatti parziali della polizza assicurativa emessa da Allianz Spa per far fronte alle esigenze di liquidità (pagamento delle integrazioni di pensione a carico della Sezione). A fine esercizio sono stati capitalizzati i rendimenti comunicati dalla compagnia assicurativa.

Nella voce è contabilizzata una sola polizza valorizzata come segue:

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Allianz Spa - polizza n. 10291	€ 12.418.383,69	€ 14.570.940,36

BENI IMMOBILI

€ 2.634.200,00 (- 400.300,00)

I valori dei fabbricati di seguito elencati sono in linea con la valutazione effettuata da un professionista abilitato, con riferimento al 31/12/2017, depurati dalle cessioni intervenute nel corso dell'esercizio per il fabbricato di Abano Terme - Via Puccini, 23/29. Il decremento è pertanto conseguente alle vendite intervenute per € 400.300,00 per Abano Terme, nessun adeguamento dei valori è stato effettuato a fine anno.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Padova – Via Nazareth 25	€ 144.900,00	€ 144.900,00
- Abano Terme – PD – Via Puccini 23/29	€ 0,00	€ 400.300,00
- Saonara – PD – Via Petrarca 9/B - 11/A	<u>€ 2.489.300,00</u>	<u>€ 2.489.300,00</u>
	€ 2.634.200,00	€ 3.034.500,00

CONTI PRESSO AZIENDE DI CREDITO

€ 652.316,60 (+ 275.059,42)

La voce rappresenta le disponibilità liquide depositate in c/c presso la Cassa di Risparmio del Veneto Spa, alla data del 31/12/2017.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Cassa di Risparmio del Veneto Spa	€ 652.316,50	€ 377.257,18

DEBITORI DIVERSI

€ 38.052,24 (- 913,95)

La voce comprende i crediti nei confronti di pensionati, degli eredi di pensionati deceduti in attesa della definizione della pratica di successione, di fatture da ricevere da un professionista, di spese, di fitti e accessori dovuti da inquilini.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Debitori per fitti ed accessori	€ 2.854,26	€ 3.619,26
- Spese anticipate (imposta di registro)	€ 361,00	€ 0,00
- Fatture da ricevere	€ 970,63	€ 0,00
- Crediti per conguagli fiscali e previdenziali	€ 33.796,27	€ 35.265,59
- Accertamento competenze conto corrente	<u>€ 70,08</u>	<u>€ 81,34</u>
	€ 38.052,24	€ 38.966,19

RATEI/RISCONTI ATTIVI

€ 0,00 (0,00)

Nessuna operazione ha generato movimentazioni sulla voce.

PASSIVITA'

PATRIMONIO

€ 15.490.323,51 (- 2.274.609,58)

Tale voce rappresenta il patrimonio disponibile della Sezione per l'erogazione nel tempo dei trattamenti pensionistici degli aventi diritto secondo il metodo tecnico della prestazione definita. Nel corso del 2017 il patrimonio non ha registrato incrementi per i proventi derivanti dalle vendite, ma solo decrementi dovuti al pagamento delle integrazioni di pensione agli aventi diritto. Come descritto nella Relazione sulla Gestione, lo Studio Attuariale Olivieri di Roma ha effettuato il calcolo del Bilancio Tecnico al 31/12/2017, con i criteri "IAS", su richiesta della banca. I risultati al 31/12/2017 evidenziano un Funded Status (disavanzo tecnico) di € 27.772.000,00 (rispetto a € 29.256.000,00, al 31/12/2016, € 21.056.000,00 al 31/12/2015, € 28.651.000,00 al 31/12/2014 ed € 21.257.000,00 al 31/12/2013 delle medesime valutazioni IAS). A tal proposito è utile ricordare l'esistenza della garanzia sussidiaria della Cassa di

Risparmio del Veneto, prevista dall'ultimo comma dell'art. 15 dello Statuto del Fondo, sulle prestazioni pensionistiche integrative erogate dalla Sezione.

Di seguito si rappresenta l'entità del patrimonio al 31/12/2017, al netto del risultato di gestione dell'esercizio che segnala un disavanzo di € 2.274.609,58.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
Patrimonio Sezione Pensionati Fondo	€ 15.490.323,51	€ 17.764.933,09

CREDITORI DIVERSI

€ 132.480,08 (- 4.101,62)

La componente più consistente riguarda le ritenute IRPEF sulle pensioni di dicembre 2017 versate nel mese di gennaio 2018. Il conto si compone delle seguenti voci:

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Depositi cauzionali inquilini	€ 20.708,05	€ 25.364,06
- Interessi da liquidare a inquilini	€ 0,00	€ 5,51
- Fornitori per fatture da liquidare	€ 902,80	€ 9.067,34
- Pensioni – somme da incassare da eredi	€ 2.496,56	€ 4.887,48
- Caparre/acconti preliminari vendita	€ 13.000,00	€ 0,00
- Accertamento compenso Studio Gambato	€ 0,00	€ 3.984,41
- Creditori Diversi (accert. compensi - spese)	€ 1.053,93	€ 58,66
- Erario ritenute IRPEF	€ 84.110,34	€ 83.005,84
- Anticipi copertura per cong. pensioni	€ <u>10.208,40</u>	€ <u>10.208,40</u>
	€ 132.480,08	€ 136.581,70

FONDO RIVALUTAZIONE FABBRICATI

€ 120.148,94 (0,00)

Nessun adeguamento si è reso necessario per le unità ancora da vendere.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Fondo rivalutazione Fabbricati	€ 120.148,94	€ 120.148,94

RATE/RISCONTI PASSIVI

€ 0,00 (0,00)

Nessuna operazione ha generato movimentazioni sulla voce.

CONTO ECONOMICO

ENTRATE

REDDITI GESTIONE PREVIDENZIALE

€ 0,00 (- 4,00)

Nel corso dell'esercizio non è affluito alcun valore alla gestione previdenziale.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Sopravvenienza attiva	€ 0,00	€ 4,00

REDDITI GESTIONE IMMOBILIARE

€ 107.244,20 (- 36.318,17)

La voce rappresenta i redditi rinvenienti dalla gestione dei fabbricati di proprietà e si compone delle seguenti voci:

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Plusvalenza vendita immobili	€ 0,00	€ 38.305,05
- Fitti attivi	€ 96.750,15	€ 94.572,12
- Recupero spese da inquilini	€ 10.494,04	€ 10.685,20
- Sopravvenienze attive immob. Abano	<u>€ 0,01</u>	<u>€ 0,00</u>
	€ 107.244,20	€ 143.562,37

REDDITI GESTIONE FINANZIARIA

€ 347.513,41 (- 50.097,00)

La voce rappresenta gli interessi maturati sulle giacenze della liquidità nei conti correnti in essere presso la Cassa di Risparmio del Veneto spa ed il rendimento attribuito al 31/12/2017 alla polizza stipulata con Allianz Spa nel luglio 2014.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Interessi attivi conto corrente	€ 70,08	€ 625,23
- Rendimento fondi assicurativi	<u>€ 347.443,33</u>	<u>€ 396.985,18</u>
	€ 347.513,41	€ 397.610,41

USCITE

SPESE GESTIONE PREVIDENZIALE

€ 2.616.675,11 (+ 25.713,70)

La voce comprende:	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
Pensioni: (+ 28.602,38):	€ 2.590.206,43	€ 2.561.604,05

Rappresenta le pensioni corrisposte nel 2017 ai pensionati della sezione a prestazione definita.

Al 31/12/2017 risultavano n. 558 beneficiari, di cui n. 312 pensionati diretti e n. 246 pensionati di reversibilità/indiretta.

Nella voce risultano contabilizzati inoltre:

- Spese varie e di amministrazione	€ 10.443,73	€ 8.045,31
- Sopravvenienze passive	€ 0,00	€ 51,64
- Compensi ai Sindaci	€ 13.195,52	€ 15.944,14
- Compensi a professionisti	<u>€ 2.829,43</u>	<u>€ 5.316,27</u>
	€ 2.616.675,11	€ 2.590.961,41

SPESE GESTIONE IMMOBILIARE

€ 112.689,24 (- 33.130,56)

La voce comprende le spese relative agli immobili per € 78.253,35, le spese per servizi comuni per € 11.675,53 e gli oneri tributari per € 22.760,36.

Le voci risultano così suddivise:	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- I.C.I. – I.M.U.	€ 18.454,00	€ 21.725,00
- Imposta di registro	€ 1.970,00	€ 2.802,50
- Contributi consorzi di bonifica	€ 2.336,36	€ 3.075,30
- Manutenzione fabbricati	€ 7.794,80	€ 9.666,17
- Spese servizi comuni	€ 11.675,53	€ 12.480,17
- Compensi a professionisti	€ 3.800,05	€ 6.613,98
- Sopravvenienze passive	€ 0,00	€ 204,36
- Spese varie e di amministrazione	€ 7.121,14	€ 24.715,54
- Spese vendita fabbricati	€ 12.966,33	€ 34.077,99
- Minusvalenza vendita fabbricati	€ 29.600,00	€ 13.900,00
- Sopravvenienze passive stabile – 506		
Spese transazione ETRA - acquedotto	€ 6.500,00	€ 0,00
- Compenso gestione tecnico amm.va	<u>€ 10.471,03</u>	<u>€ 16.558,79</u>
	€ 112.689,24	€ 145.819,80

SPESE GESTIONE FINANZIARIA

€ 2,84 (- 2,67)

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati oneri afferenti la gestione finanziaria per interessi sui depositi cauzionali degli inquilini.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Interessi passivi su depositi cauzionali	€ 2,84	€ 5,51

La Sezione Pensionati Fondo chiude l'esercizio con un disavanzo di **€ 2.274.609,58**.

Trattandosi di una collettività chiusa di pensionati, le entrate sono costituite solo dai rendimenti del patrimonio.

SEZIONE PENSIONATI EX FIP**STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA'****TITOLI**

€ 2.807.253,04 (- 272.454,32)

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati riscatti parziali della polizza assicurativa emessa da Allianz Spa per far fronte alle esigenze di liquidità della Sezione ed a fine esercizio sono stati capitalizzati i rendimenti comunicati dalla Compagnia.

Nella voce è contabilizzata la suddetta polizza valorizzata come segue:

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Allianz Spa - polizza n. 10292 Sez. FIP	€ 2.807.253,04	€ 3.079.707,36

CONTI PRESSO AZIENDE DI CREDITO

€ 119.476,89 (- 7.173,48)

La voce rappresenta le disponibilità liquide al 31/12/2017 depositate in c/c presso la Cassa di Risparmio del Veneto Spa.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Cassa di Risparmio del Veneto Spa	€ 119.476,89	€ 126.650,37

DEBITORI DIVERSI

€ 5.402,51 (+ 148,03)

La voce comprende principalmente le differenze da recuperare per conguagli fiscali su pensioni estinte.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Recuperi da effettuare su pensioni estinte	€ 5.391,09	€ 5.237,33
- Accertamento competenze conto corrente	€ <u>11,42</u>	€ <u>17,15</u>
	€ 5.402,51	€ 5.254,48

RATEI/RISCONTI ATTIVI

€ 0,00 (0,00)

Nessuna operazione ha generato movimentazioni sulla voce.

PASSIVITA'

PATRIMONIO

€ 2.919.216,40 (- 278.691,49)

Tale voce rappresenta il patrimonio disponibile della Sezione per l'erogazione nel tempo dei trattamenti pensionistici degli aventi diritto secondo il metodo tecnico della prestazione definita e nel corso degli anni può registrare incrementi o decrementi.

Come descritto nella Relazione sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione ha incaricato lo Studio Attuariale Olivieri di verificare se, in conseguenza degli interventi eseguiti con effetto da 1/1/2005 (sospensione dell'adeguamento annuale per perequazione automatica sui trattamenti integrativi in essere - art. 20 dello Statuto – comma 2 lettera A), con effetto da 1/1/2011 (azzeramento dei trattamenti per le pensioni aventi decorrenza ante 31/5/1982 e riduzione del 30% dei trattamenti per le pensioni aventi decorrenza successiva al 31/5/1982), e con decorrenza 1° luglio 2013 (riduzione del 23% delle prestazioni in pagamento, riduzione delle prestazioni in essere a tutti i beneficiari nella misura del 18% a far data da 1/6/2016) la Sezione sia in equilibrio finanziario. I risultati della valutazione attuariale al 31/12/2017 per questa Sezione, al tasso di valutazione del 2,75% (scenario "best estimate"), esprimono un avanzo tecnico pari ad € 74.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito dei risultati sopra evidenziati, ha deliberato di verificare in corso d'anno l'equilibrio tecnico/finanziario della Sezione per un'eventuale intervento di riduzione delle prestazioni allo scopo di mantenere l'equilibrio finanziario.

Di seguito si rappresenta l'entità del patrimonio al 31/12/2017, al netto del risultato di gestione dell'esercizio che segnala un disavanzo di € 278.691,49.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Patrimonio	€ 2.919.216,40	€ 3.197.907,89

CREDITORI DIVERSI

€ 12.916,04 (- 788,28)

La componente più consistente riguarda le ritenute IRPEF sulle pensioni di dicembre 2017 pari ad € 12.389,51, versate nel mese di gennaio 2018. Le altre voci registrano i debiti nei confronti di pensionati, degli eredi di pensionati deceduti in attesa della definizione della pratica di successione oltre agli accertamenti delle spese del conto corrente.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Imposte da versare	€ 12.389,51	€ 13.070,98

- Creditori diversi	€	236,96	€	186,18
- Anticipi a copertura pensioni	€	<u>289,57</u>	€	<u>447,16</u>
	€	12.916,04	€	13.704,32

RATE/RISCONTI PASSIVI

€ 0,00 (0,00)

Nessuna operazione ha generato movimentazioni sulla voce.

CONTO ECONOMICO

ENTRATE

REDDITI GESTIONE PREVIDENZIALE

€ 0,00 (0,00)

Nel corso dell'esercizio non è affluito nessun reddito alla gestione previdenziale.

REDDITI GESTIONE FINANZIARIA

€ 77.557,10 (- 9.596,24)

La voce rappresenta gli interessi maturati sul conto corrente ed i rendimenti registrati sui fondi assicurativi, per rivalutazione della Polizza stipulata con Allianz Spa nel luglio 2014.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Interessi attivi conto corrente	€ 11,42	€ 70,62
- Rendimento fondi assicurativi	€ <u>77.545,68</u>	€ <u>87.082,72</u>
	€ 77.557,10	€ 87.153,34

USCITE

SPESE GESTIONE PREVIDENZIALE

€ 356.248,59 (- 35.237,30)

La voce comprende:

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Integrazioni di pensione ex FIP (*)	€ 353.608,58	€ 390.471,82
- Spese varie e di amministrazione	€ 1.878,73	€ 506,55

- Compensi a professionisti	€ <u>761,28</u>	€ <u>507,52</u>
	€ 356.248,59	€ 391.485,89

() Trattasi di prestazioni integrative di pensione corrisposte nel 2017 a n. 240 beneficiari, di cui n. 146 pensionati diretti e n. 94 pensionati di reversibilità/indiretti, con relative spese.*

o o o o o

La Sezione Pensionati ex FIP chiude la gestione dell'esercizio 2017 con un disavanzo di **€ 278.691,49**. Anche per questa Sezione va rilevato che, trattandosi di collettività chiusa di pensionati, le entrate sono costituite dai soli rendimenti del patrimonio.

SEZIONE A CONTRIBUZIONE DEFINITA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

TITOLI

€ 97.921.549,42 (- 31.582.642,01)

Nella voce sono contabilizzati i valori mobiliari della Sezione, valorizzati con le quotazioni dell'ultimo giorno di borsa di dicembre 2017. Per quanto riguarda la gestione diretta, nel corso dell'anno è intervenuto lo smobilizzo delle polizze di Zurich Fund giunte a scadenza nel mese di aprile 2017 e dell'obbligazione *Credit Suisse Linked Note Due 2017* giunta a scadenza a giugno 2017, con accredito in conto corrente del netto ricavo di entrambe. Non vi sono stati acquisti di nuovi prodotti in gestione diretta e nel corso dell'esercizio si è provveduto al conferimento della liquidità disponibile, pari ad € 16.300.000,00, suddivisa tra i tre gestori rispettivamente per € 3.600.000,00 a Morgan Stanley, € 5.600.000,00 ad Amundi SGR e € 7.100.000,00 ad Eurizon Capital SGR.

I valori dei portafogli dei gestori esterni (*) al 31/12/2017 sono:

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Eurizon Capital SGR Spa	€ 59.371.946,27	€ 31.413.149,44
- Morgan Stanley I.M.	€ 13.888,70 (**)	€ 30.003.651,47
- Amundi SGR Spa	<u>€ 60.959.744,47</u>	<u>€ 34.495.869,99</u>
	€ 120.345.579,44	€ 95.912.670,90

(*) *importo esposto a fini comparativi con l'anno precedente, ma non valido ai fini della riclassificazione contabile che avviene da 1/1/2013 per tipologia di prodotto investito, come sotto riportato.*

(**) *in accordo con il Fondo, nel mese di dicembre 2017 Morgan Stanley ha disinvestito il portafoglio.*

La distribuzione assunta con il servizio di contabilità finanziaria fornito da Previnet Spa prevede la riclassificazione per tipologia di investimento, esclusi i ratei, le operazioni pending, le commissioni di gestione, che come di seguito si compendia:

- Titoli di stato quotati	€ 38.957.589,72	€ 45.853.994,33
- Titoli di debito non governativi quotati	€ 6.063.846,70	€ 6.279.310,70
- Titoli di debito non governativi non quotati **	€ 0,00	€ 4.115.600,00

- Azioni e OICR contenenti azioni	€ 37.062.798,60	€ 41.090.052,16
Totali gestori	€ 82.084.235,02	€ 97.338.957,19

(**) *Obbligazione acquisita in gestione diretta: Credit Suisse Linked Note Due 2017 valutata al valore di mercato, come da comunicazione dell'emittente.*

Polizze Assicurative:

- con i rendimenti maturati al 31/12/2017

- Generali Italia Spa - GESAV Pol. 78604	€ 7.459.337,78	€ 7.261.816,37
- Generali Italia Spa - GESAV Pol. 78617	€ 7.401.621,70	€ 7.205.628,60
- Generali Italia Spa - Pol. 74675/94533		
Linea Garantita conferimento TFR	€ 976.354,92	€ 925.832,20
- Zurich Investment Life FUND	€ 0,00	€ 6.683.370,84
- Zurich Investment Life FUND exTREND	€ 0,00	€ 6.694.359,16
- UNIPOL Invest UP Executive	€ 0,00	€ 3.394.227,07
Totale Polizze	€ 15.837.314,40	€ 32.165.234,24
Totale Generale Titoli	€ 97.921.549,42	€ 129.504.191,43

PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI

€ 19.565.334,60 (+ 5.255.000,00)

La voce è composta dalla seguente partecipazione:

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Società Immobiliare Contarine S.r.l.	€ 19.565.334,60	€ 14.310.334,60

Il valore della partecipazione immobiliare è variato dopo le modifiche intervenute nel corso dell'esercizio 2017 per il conferimento dei fabbricati di pertinenza della Sezione a Contribuzione Definita alla Società Immobiliare Contarine, a mezzo atto notarile del 20/11/2017.

A tal fine si precisa che il valore totale dei fabbricati attualmente di proprietà della Società, in base alle perizie disposte dalla stessa, è superiore alla valorizzazione effettuata dal Fondo in sede di costituzione della Sezione a Contribuzione Definita (1998).

BENI IMMOBILI

€ 0,00 (- 5.355.550,00)

I fabbricati sono stati trasferiti con atto notarile in data 20/11/2017 ed effetto da 1/12/2017.

E' stata utilizzata la perizia redatta da professionista abilitato, per il pagamento dell'imposta sostitutiva per gli 11 mesi di possesso nel corso del 2017 depurata dalla vendita intervenuta

nell'esercizio di un appartamento ed un garages di pertinenza dello stabile in Sarmeola di Rubano - Via Ticino (pari ad € 103.000,00).

	31 dicembre 2017	30 novembre 2017	31 dicembre 2016
- Padova – Via Luini 1	€ 0,00	€ 755.300,00	€ 755.300,00
- Padova – Via Lippi 46	€ 0,00	€ 1.087.100,00	€ 1.087.100,00
- Rubano (Sarmeola) PD – Via Ticino 2/4/6	€ 0,00	€ 95.700,00	€ 198.700,00
- Rovigo – Via della Costituzione	<u>€ 0,00</u>	<u>€ 3.314.450,00</u>	<u>€ 3.314.450,00</u>
	€ 0,00	€ 5.252.550,00	€ 5.355.550,00

CONTI PRESSO AZIENDE DI CREDITO

€ 40.505.771,98 (+ 36.457.975,97)

La voce rappresenta le disponibilità liquide depositate in c/c presso la Cassa di Risparmio del Veneto Spa e State Street Bank Spa alla data del 31/12/2017.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Cassa di Risparmio del Veneto Spa	€ 216.759,32	€ 619.713,79
- State Street Bank Spa	<u>€ 40.289.012,66</u>	<u>€ 3.428.082,22</u>
	€ 40.505.771,98	€ 4.047.796,01

DEBITORI DIVERSI

€ 84.274,10 (- 66.195,29)

Si segnala, tra le voci, le commissioni di retrocessione da incassare dai gestori finanziari Eurizon Capital SGR e Morgan Stanley I.M. oltre al credito nei confronti dell'Impresa Pianta sas ed ai contributi da incassare dall'Inps per pratiche di ricongiunzione ex L. 29/79.

Le componenti della posta sono:	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Fitti da incassare da inquilini	€ 1.020,81	€ 784,00
- Credito nei confronti dell'impresa Pianta sas		
- Per spese legali anno 2014	€ 20.830,06	
- Per spese legali imp.registro 2015	€ 24.486,50	
- Per spese legali anno 2016	€ 13.791,76	
- Per spese legali anno 2017	€ 7.955,86	
- Rimborso Zanirato	€ -16.171,93	
- Rimborso Vianelli	€ -14.000,00	
- Crediti anni precedenti pari ad	€ 493.273,74	
- Fondo Svalutazione Crediti	<u>€ - 493.273,74</u>	
Totale credito Pianta sas	€ 36.892,25	€ 59.108,32

- INPS/altri contributi L. 29/79	€	19.588,35	€	16.538,29
- Accertamento competenze conto corrente e spese per bolletta	€	111,40	€	102,71
- Altre attività finanz.operazioni da regolare	€	11.944,33	€	7.755,97
- Altre attività finanz.crediti forward gestore 1	€	0,00	€	4.620,75
- Altre attività finanz. - commis. retrocessione	€	<u>14.716,96</u>	€	<u>61.559,35</u>
	€	84.274,10	€	150.469,39

RATEI/RISCONTI ATTIVI

€ 319.429,93 (- 304.451,22)

Nella voce sono contabilizzati i ratei delle gestioni patrimoniali esterne (Eurizon Capital SGR Spa, Morgan Stanley I.M., Amundi Sgr) contabilizzati dal service amministrativo Previnet Spa.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Ratei attivi finanziari	€ 319.429,93	€ 623.881,15

PASSIVITA'

PATRIMONIO

€ 156.117.291,09 (+ 4.340.508,40)

Rappresenta la sommatoria delle dotazioni individuali al 31/12/2017 relative a n. 905 iscritti comprensiva del "TFR tacito – linea garantita" versato a Generali Italia Spa nella polizza n. 74.675/94533.

La voce, nel corso dell'anno, è stata movimentata per:

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Contributi versati dagli iscritti	€ 987.528,86	€ 947.391,98
- Contributi versati dalla Cassa di Risparmio	€ 2.170.943,44	€ 2.184.309,96
- Incrementi posizioni L. 29/79	€ 3.776,84	€ 54.861,72
- Quote TFR anno destinate a previdenza	€ 2.047.462,26	€ 2.028.897,97
- Quote TFR tacito anno	€ 76.914,29	€ 77.752,10
- Rendimenti netti TFR linea garantita	€ 22.474,11	€ 20.819,07
- Incremento posizioni -spalmatura F.do Solidarietà	€ 258.521,97	€ 0,00
- Riconciliazione saldo patrimonio	€ -2,67	€ 0,00
- Liquidazione pos.individuali artt. 23 - 25 Statuto ad iscritti cessati nell'anno	€ -1.270.541,83	€ -2.509.952,95
- Trasferimenti ad altri fondi	€ -80.088,75	€ -53.588,58

- Liquidazione anticipi art. 27 Statuto	€ - 3.156.438,81	€ -1.198.952,66
- Risultato dell'esercizio	€ + <u>3.279.958,69</u>	€ + <u>3.074.668,39</u>
	€ 4.340.508,40	€ 4.626.207,00

CREDITORI DIVERSI

€ 223.467,38 (+ 142.882,41)

Si segnala che la voce comprende le ritenute Irpef del mese di dicembre per € 184.388,40 e le posizioni individuali da liquidare per € 33.817,99.

Le componenti della posta sono:

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Depositi cauzionali inquilini	€ 0,00	€ 15.517,99
- Fatture da liquidare	€ 6,31	€ 8.754,55
- Erario per ritenute da versare	€ 184.388,40	€ 11.537,30
- Interessi da liquidare a inquilini	€ 0,00	€ 5,41
- Creditori diversi - la voce accoglie :		
a. gli accertamenti per compensi e fatture a carico dell'esercizio, le spese sui conti correnti	€ 5.254,68	€ 25.035,47
b. il rimborso della Signora Zanirato Anna nella causa con i confinanti in Adria	€ 0,00	€ 16.171,93
- Fitti incassati da inquilini	€ 0,00	€ 3.562,32
- Posizioni individuali da liquidare	€ <u>33.817,99</u>	€ <u>0,00</u>
	€ 223.467,38	€ 80.584,97

FONDO IMPOSTE

€ 875.592,20 (+ 175.072,56)

Al fondo è accantonata l'imposta sostitutiva sul valore dei fabbricati, sul risultato della gestione finanziaria e sui rendimenti del TFR tacito, relativa all'esercizio 2017 e versata all'erario nel mese di febbraio 2018 per € 875.592,20.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Fondo imposte :		
- Fabbricati	€ 32.396,47	€ 39.058,49
- Risultato gestione finanziaria	€ 838.828,68	€ 657.406,77
- Rendimenti sul TFR – linea garantita	€ <u>4.367,05</u>	€ <u>4.054,38</u>
	€ 875.592,20	€ 700.519,64

FONDO RIVALUTAZIONE FABBRICATI

€ 0,00 (- 119.984,95)

La consistenza del fondo è diminuita di € 23.079,19 a seguito delle vendite intervenute nell'anno per il fabbricato di Sarmeola – Via Ticino di n. 1 appartamento con relativo garage. A seguito del trasferimento dei fabbricati della Sezione CD alla Società Immobiliare Contarine, il saldo residuo del Fondo pari ad € 96.905,76 è stato girato al Fondo plusvalenze art. 22 Statuto Sezione CD.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Fondo rivalutazione fabbricati	€ 0,00	€ 119.984,95

FONDO DI SOLIDARIETA'

€ 0,00 (- 258.228,44)

Il fondo nel corso dell'anno 2017 si è incrementato per € 293,53. In data 29/12/2017 si è proceduto al giro del saldo pari ad € 258.521,97 a Patrimonio, suddividendo tale saldo tra gli iscritti al Fondo in misura uguale tra i 905 iscritti.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Fondo di Solidarietà per premorienza, inabilità ed invalidità iscritti	€ 0,00	€ 258.228,44

FONDO PLUSVALENZE ART. 22 STATUTO

€ 1.109.596,85 (+ 111.934,95)

Il fondo accoglie le plusvalenze realizzate sulle cessioni di immobili venduti direttamente e perfezionate fino al 31/12/2017, la plusvalenza contabilizzata in occasione del trasferimento di tutti i fabbricati di pertinenza della Sezione CD e il giroconto del saldo al 30/11/2017 del Fondo Rivalutazione Fabbricati pari ad € 96.905,76.

Nel corso del 2015, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nel 2014, il "Fondo Plusvalenze art. 22 da soc. controllate" è unificato al conto "Fondo Plusvalenze art. 22 Statuto". Le plusvalenze derivanti dalla vendita dei fabbricati di proprietà del Fondo e della controllata Società Immobiliare Contarine S.r.l., nonché gli utilizzi e le distribuzioni, vengono dettagliati separatamente.

Il fondo viene utilizzato allorquando la perizia tecnica redatta dal professionista abilitato attesta il valore dei fabbricati ad un livello inferiore a quello assegnato in sede di istituzione della Sezione a Contribuzione Definita (1998).

Si elencano le plusvalenze, tempo per tempo realizzate, per singolo fabbricato e le movimentazioni di scarico:

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Viale Po – Sarmeola di Rubano	€ 1.238.125,09	€ 1.238.125,09
- Via Donatello – Albignasego	€ 574.545,28	€ 574.545,28
- Via Caravaggio – Albignasego	€ 702.370,81	€ 702.370,81
- Via Mozart – Rovigo	€ 34.249,55	€ 34.249,55
- Via Tre Martiri – Rovigo	€ 497.866,07	€ 497.866,07
- Via Pegolini – Adria	€ 362.825,31	€ 362.825,31
- Via Ticino – Sarmeola di Rubano	€ 1.687.699,00	€ 1.675.119,81
- Via Luini – Padova	€ 676.100,00	€ 676.100,00
- Via Lippi – Padova	€ 512.552,57	€ 512.552,57
- Viale della Costituzione – Rovigo	€ 54.684,44	€ 54.684,44
- Utilizzo per distribuzione anno 2007	€ - 1.686.290,99	€ - 1.686.290,99
- Spese sostenute sui fabbricati per lavori di sistemazione	€ -1.017.352,69	€ -1.017.352,69
- Utilizzo per distribuzione anno 2013	€ - 2.586.943,07	€ - 2.586.943,07
- Rettifica fondo per svalutazione fabbricati perizia tecnica profess. abilitato anno 2013	€ - 580.340,39	€ - 580.340,39
- Rettifica fondo per copertura accantonamento perdite su crediti anno 2013	€ - 362.825,31	€ - 362.825,31
- Giroconto saldo Fondo plusvalenze art.22 società controllata Contarine anno 2014 (come da dettaglio sotto riportato) ⁽¹⁾	€ 68.961,35	€ 68.961,35
- Rettifica fondo per svalutazione fabbricati perizia tecnica profess. abilitato anno 2015	€ - 237.100,00	€ - 237.100,00
- Plusvalenza netta vendita 2014 dello stabile di Via Altinate della Società Imm. Contarine incassata nell'esercizio 2015	€ 1.406.864,07	€ 1.406.864,07
- Rettifica fondo per svalutazione fabbricati perizia tecnica profess. abilitato anno 2016	€ - 335.750,00	€ - 335.750,00
-Chiusura dei conti immobili Sezione CD atto Notaio del 21/11/2017	€ 2.450,00	€ 0,00
-Giroconto saldo residuo Fondo rival.fabbricati	€ <u>96.905,76</u>	€ <u>0,00</u>
	€ 1.109.596,85	€ 997.661,90

Di seguito si dettaglia la composizione delle plusvalenze realizzate con la vendita di immobili (rispetto alla valutazione dell'1/1/1998) dalla Società Controllata; distribuite dalla stessa come

dividendi ed accantonate al fondo al netto dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 17 del D. Lgs. 252/05 fino all'esercizio 2014 (ante unificazione dei conti):

	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2014
- Relative all'esercizio 2007	€ 0,00	€ 1.836.965,18
- Relative all'esercizio 2011	€ 0,00	€ 70.383,54
- Relative all'esercizio 2012	€ 0,00	€ 68.961,35
- Utilizzo per distribuzione plusvalenze anno 2013	€ <u>0,00</u>	€ <u>-1.907.348,72</u>
	€ 0,00	€ 68.961,35 ⁽¹⁾

RATEI/RISCONTI PASSIVI

€ 70.412,51 (+ 11.952,52)

La voce accoglie le poste della gestione finanziaria gestori esterni.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- ratei passivi finanziari	€ 70.412,51	€ 58.459,99

CONTO ECONOMICO

ENTRATE

REDDITI GESTIONE PREVIDENZIALE

€ 2,67 (+ 2,67)

Nessun contributo è affluito alla gestione nel corso dell'esercizio 2017 ed è stata contabilizzata una sopravvenienza attiva.

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Redditi gestione previdenziale	€ 2,67	€ 0,00

REDDITI GESTIONE IMMOBILIARE

€ 97.416,26 (- 15.966,86)

La voce rappresenta i redditi rivenienti dalla locazione dei fabbricati per fitti ed altri ricavi così suddivisi:

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Fitti attivi	€ 91.447,72	€ 110.896,61
- Recupero spese gestione immobili	€ 2.512,82	€ 2.486,51
- Sopravvenienze attive stabile in Rovigo	€ <u>3.455,72</u>	€ <u>0,00</u>
	€ 97.416,26	€ 113.383,12

REDDITI GESTIONE FINANZIARIA

€ 7.406.097,83 (+ 1.142.824,84)

L'aumento è dovuto all'andamento dei mercati finanziari che, nel corso del 2017, sono stati più performanti rispetto all'anno precedente.

I risultati sono stati soddisfacenti per le tre gestioni patrimoniali. La remunerazione sulle giacenze dei conti correnti è avvenuta a tassi non significativi ai fini dei rendimenti.

La voce comprende:	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Interessi attivi conti correnti	€ 78,11	€ 329,56
- Dividendi - interessi	€ 1.674.605,72	€ 1.480.736,87
- Profitti realizzati	€ 2.230.825,28	€ 1.153.381,75
- Plusvalenze non realizzate	€ 2.868.281,52	€ 2.529.173,84
- Proventi diversi	€ 64.298,42	€ 246.357,09
- Divisa differenziale positivo realizzato	€ 22.062,73	€ 240,68
- Divisa differenziale positivo non realizzato	€ 0,00	€ 4.620,75
- Plusvalenza sui titoli risultante dalla valorizzazione delle polizze a valori dichiarati al 31 dicembre	€ <u>545.946,05</u>	€ <u>848.432,45</u>
	€ 7.406.097,83	€ 6.263.272,99

USCITE

SPESE GESTIONE PREVIDENZIALE

€ 141.002,74 (- 50.881,73)

Le voci risultano così suddivise:	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Spese di amministrazione	€ 45.366,15	€ 31.766,37
- Compensi a professionisti	€ 18.014,77	€ 5.280,93
- Compensi ai Sindaci	€ 43.320,00	€ 52.344,94
- Sopravvenienze passive	€ 31.957,05	€ 75,58
- Incrementi dotazioni L. 29/79	€ 726,78	€ 16.375,81
- Spese varie	€ 1.617,99	€ 1.724,60
- Accantonamento Fondo di Solidarietà	€ <u>0,00</u>	€ <u>84.316,24</u>
	€ 141.002,74	€ 191.884,47

SPESE GESTIONE IMMOBILIARE

€ 218.251,83 (+ 12.488,93)

La voce risulta così suddivisa:	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Manutenzione fabbricati	€ 52.741,82	€ 33.218,52
- Spese servizi comuni	€ 13.321,88	€ 9.119,59
- Compensi a professionisti	€ 21.443,27	€ 5.232,41
- Compenso gestione tecnico amm.va	€ 14.718,08	€ 17.424,20
- Spese varie stabili	€ 12.988,99	€ 31.316,88
- I.M.U.	€ 57.714,00	€ 66.536,00
- Imposta sostitutiva D. Lgs n. 252/05	€ 32.396,47	€ 39.058,49
- Imposta di registro	€ 2.320,00	€ 2.737,00
- Spese vendita fabbricati	€ 9.563,41	€ 0,00
- Sopravvenienze passive	€ 3,99	€ 0,00
- Imposte diverse	<u>€ 1.039,92</u>	<u>€ 1.119,81</u>
	€ 218.251,83	€ 205.762,90

SPESE GESTIONE FINANZIARIA

€ 3.864.303,50 (+ 959.963,15)

La voce comprende:	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
- Spese gestione mobiliare:		
- Banca depositaria	€ 19.190,89	€ 17.153,92
- Financial risk manager	€ 24.646,11	€ 22.660,42
- Gestione contabilità finanza Previnet	€ 24.006,48	€ 37.004,48
- Spese rilascio cod. PRE - LEI	€ 0,00	€ 185,65
- Interessi passivi depositi cauz.inquilini	€ 2,47	€ 5,41
- Spese - oneri gestione finanziaria:		
- Commissioni di negoziazione	€ 14.245,49	€ 9.160,12
- Commissione di gestione	€ 262.838,56	€ 226.795,30
- Bolli e spese	€ 16.877,15	€ 16.718,97
- Arrotondamenti passivi	€ 1,74	€ 1,29
- Oneri diversi	€ 261,40	€ 0,00

- Perdite realizzate gest. finanziaria	€ 1.227.060,87	€ 1.209.886,97
- Minusvalenze finanziarie non realizzate	€ 1.410.349,75	€ 701.745,66
- Divisa differenziale negativo realizzato	€ 25.993,91	€ 5.615,39
- Imp. sost.va risultato gestione D. Lgs n. 252/05	€ <u>838.828,68</u>	€ <u>657.406,77</u>
	€ 3.864.303,50	€ 2.904.340,35

La Sezione a Contribuzione Definita chiude l'esercizio con un avanzo di **€ 3.279.958,69**.

Sottopongo pertanto alla Vostra approvazione il Rendiconto dell'esercizio 2017.

Padova, 28 marzo 2018

IL PRESIDENTE

Dr. Oscar Zecchin

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO
RENDICONTO ESERCIZIO 2017 DELLA CASSA DI PREVIDENZA DEL
PERSONALE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO**

Signor Presidente, Signori Amministratori,

il Bilancio/Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Cassa di Previdenza del Personale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che viene presentato al Consiglio di Amministrazione dell'Ente per l'approvazione, unitamente alla Relazione del Presidente sull'andamento della gestione e alla Nota Integrativa e Sezionale, è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto di Gestione, con separate evidenze per sezione.

• **Premessa**

Il Collegio dei Sindaci, nel corso dell'attività di vigilanza e di controllo effettuati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. che quelle della revisione legale dei conti previste dall'art. 2409 - bis, c.c. e, nello specifico, a quanto previsto dallo statuto dell'Ente e alle disposizioni di COVIP.

La presente relazione unitaria contiene pertanto nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

o o o o o

Operazioni straordinarie

Il Collegio ritiene in premessa di dare atto delle seguenti operazioni straordinarie di rilievo per il Fondo, avvenute nel corso dell'esercizio:

- in data 21 novembre 2017 il Fondo Pensione ha provveduto a trasferire tutti gli immobili di proprietà della Sezione a Contribuzione Definita alla società controllata Immobiliare Contarine srl (assemblea straordinaria di aumento di capitale mediante conferimento di immobili – atto Notaio G.B. Todeschini Premuda n. 108716 Rep. e n. 35150 Racc.).

- in data 20 dicembre 2017, presso il Notaio G.B. Todeschini Premuda di Padova è stato sottoscritto l'atto di trasferimento della Sezione a Contribuzione Definita al nuovo Fondo Unico di Gruppo Intesa (atto n. 108781 Rep. e 35191 Racc.). All'atto di trasferimento è stato allegato lo Stato patrimoniale ultimo disponibile datato 30 novembre 2017. L'atto di trasferimento ha previsto inoltre che, con ulteriore atto notarile, si proceda alla ricognizione di quanto trasferito.

o o o o o

Sezione A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul Bilancio rendiconto d'esercizio 2017

Si premette che la Cassa di Previdenza sottopone annualmente il proprio Bilancio di esercizio/Rendiconto a revisione contabile volontaria il cui incarico è stato affidato alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede in Milano, sin dall'esercizio 2012 al fine di:

“verificare che il Bilancio, nel suo complesso, sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Cassa”.

Il Collegio dei sindaci dà atto che la Società di revisione in via preventiva gli ha comunicato che rilascerà, anche per il Bilancio/Rendiconto 2017, come lo è stato fatto per i precedenti esercizi sin da quando ha ricevuto l'incarico, la relazione di revisione senza eccezioni e/o osservazioni.

Responsabilità del revisore

1. Abbiamo svolto la revisione legale del Bilancio d'esercizio/Rendiconto della Cassa di Previdenza del Personale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al 31 dicembre 2017, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico suddivisi per sezioni: Pensionati Fondo, Pensionati ex Fip, a Contribuzione Definita per l'esercizio chiuso a tale data, dalla Nota integrativa e Sezionale e dalla Relazione del Presidente sulla gestione.
2. È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul Bilancio d'esercizio/Rendiconto sulla base della revisione legale.
3. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio sottopostoci non contenga errori significativi. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Fondo e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.
4. La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte sono dipese dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione

dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, abbiamo considerato il controllo interno relativo alla redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del rendiconto nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

5. La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori dell'Ente compresa la redazione del bilancio/rendiconto affinché esso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio/Rendiconto d'esercizio

Come richiesto dalle norme di legge di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 27/01/2010 nr. 39, in relazione alla coerenza sulla Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, a nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio/Rendiconto d'esercizio della Cassa di Previdenza del Personale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al 31 dicembre 2017.

Controllo contabile

In relazione alle attività di controllo contabile affidate ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, il Collegio dei Sindaci in occasione delle verifiche trimestrali ha verificato:

- la regolare tenuta dei libri e registri obbligatori e i riscontri di cassa;
- la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- tramite verifiche a campione, la corretta tenuta delle posizioni individuali degli iscritti, ed ha controllato il tempestivo versamento delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario e la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali;
- i dati esposti nel rendiconto accertando che lo stesso, nel suo complesso, sia redatto in conformità alle disposizioni vigenti;
- i rendiconti intermedi del Fondo.

Abbiamo verificato che il Bilancio/Rendiconto d'esercizio 2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti ed è conforme alle norme che lo disciplinano.

Giudizio

A nostro giudizio, il Bilancio/Rendiconto d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cassa di Previdenza del Personale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

o o o o o

Sezione B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio dei sindaci ha per quanto riguarda:

- i) la tipologia dell'attività svolta dall'Ente;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

Attività svolta

Ai sensi di legge, il Collegio dei Sindaci si è riunito con cadenza trimestrale. Delle riunioni sono stati redatti i relativi verbali ai sensi dell'art. n. 2404 c.c., riportati sull'apposito libro e sottoscritti dai partecipanti alle riunioni. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare il Collegio:

- ha partecipato alle riunioni ordinarie del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto,

né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, né potenziali in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ha acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente, sulla controllata Società Immobiliare Contarine srl a socio unico e in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha incontrato il soggetto incaricato della revisione contabile volontaria Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha incontrato l'Internal Auditing, Organismo monocratico di vigilanza, ottenendo il programma di lavoro e di intervento;
- ai sensi art. 2403 c.c. ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dall'esame dei documenti messi a disposizione, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha acquisito informazioni sul contenzioso legale in corso al 31 dicembre 2017 e preso atto dello stato di fatto, come indicato nello specifico nella Relazione sulla gestione del Presidente;
- ha acquisito informazioni sulla gestione previdenziale - pagamento delle pensioni e sul piano di rientro con l'Inps;
- ha preso atto che il modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D.Lgs. 231/2001 non ha subito aggiornamenti nel corso del 2017;
- ha preso atto del processo di aggiornamento del DPI – Documento sulla Politica di Investimento ai fini dell'adeguamento alle novità legislative e alle modifiche intervenute alle convenzioni in essere con i Gestori, con l'approvazione del nuovo documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2017;
- ha preso atto dei provvedimenti emanati da Covip nel corso del 2017 di interesse del Fondo;
- da atto che non sono pervenute denunce o richieste informative sull'Ente e sulla sua gestione ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- da atto che la gestione delle posizioni individuali degli iscritti alla Sezione e contribuzione definita è svolta tramite il service amministrativo “Previnet SpA” che provvede anche agli adempimenti fiscali, all’invio delle comunicazioni periodiche agli iscritti e alla tenuta del Registro dei Reclami;
- da atto che il Consiglio della Cassa nel corso dell’esercizio ha approvato, ai sensi delle delibera Covip del 16/03/2012, l’aggiornamento del “Documento sulla Politica degli Investimenti”, ovvero DPI con validità per anni dal 2016 al 2018.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- **Controllo Area Finanza**

Il Collegio ha partecipato alle riunioni della Commissione Finanza ed ha preso atto delle relazioni del Responsabile della Funzione Finanza. E’ stata acquisita la documentazione riguardante la valutazione, l’andamento ed il rendimento del portafoglio dei gestori incaricati, l’analisi periodica dell’Asset Allocation Strategica ed i report periodici.

Per poter avere un monitoraggio nell’andamento degli investimenti del Fondo, il Collegio ha partecipato alle riunioni periodiche con i Gestori esterni del patrimonio del Fondo e precisamente con: Eurizon Capital, Amundi e Morgan Stanley ed acquisito i singoli report del portafoglio a loro affidato e con lo Studio Associato Bruni, Marino &C di Milano, che supporta il Fondo con controlli settimanali e mensili sia sull’andamento che sulla composizione dei portafogli titoli, trasmettendo al Fondo i relativi reports, alla valutazione dell’andamento della gestione 2017, affidata ai gestori esterni, acquisendo le relazioni emesse da quest’ultimo.

- **Internal Auditing**

Il Collegio ha ottenuto dal Responsabile della Funzione le informazioni circa le procedure ed i controlli suggeriti e adottati dalla Cassa, circa le verifiche effettuate nel sistema informativo il cui esito ha evidenziato come l’operatività della Cassa sia garantita dai processi e protocolli di sicurezza sui “data base” da parte del Gruppo Intesa.

Il Collegio ha preso atto della relazione conclusiva sul piano di audit 2017 effettuata dal Responsabile.

- **Controllo Area immobili**

Nel corso delle riunioni dei Consigli di Amministrazione il Collegio è stato informato sullo stato del patrimonio immobiliare di proprietà dell’Ente e sul suo aggiornamento oltre all’attività e alla gestione del patrimonio immobiliare della controllata Società Immobiliare Contarine S.r.l. a socio unico.

È stata acquisita la documentazione relativa alle proprietà immobiliari del “Fondo” e preso atto dell’aggiornamento dei valori in base alla valutazione peritale annuale effettuata da un professionista abilitato.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio/Rendiconto d’esercizio 2017

Ai sensi dell’art. 8 dello Statuto dell’Ente abbiamo esaminato il Bilancio/Rendiconto annuale dell’esercizio 2017 del “Fondo”, la Relazione del Presidente sulla gestione, la Nota Integrativa messi a disposizione del Collegio per riferire al Consiglio di Amministrazione.

Il Bilancio/Rendiconto è stato predisposto facendo riferimento, ora affidabile, alle norme regolamentari, ai criteri di Covip e di quanto previsto dal Codice Civile.

La valutazione delle voci è avvenuta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità del Fondo, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati dall’esercizio precedente.

Il Rendiconto in esame, suddiviso per Sezioni, rappresenta in modo chiaro ed esaustivo le singole poste attive e passive suddivise per le Sezioni: Pensionati Fondo, Pensionati ex Fip, a Contribuzione Definita.

Il patrimonio netto delle tre Sezioni al 31.12.2017 viene così rappresentato:

Sezione Pensionati Fondo	€	15.490.323,51
Sezione Pensionati ex Fip	€	2.919.216,40
Sezione Contribuzione Definita	€	156.117.291,09

Il totale complessivo del patrimonio delle tre Sezioni ammonta a € 174.526.831,00 contro € 172.739.623,67 del 2016.

Dal punto di vista economico il conto della gestione al 31/12/2017 viene così rappresentato in termini di avanzo/disavanzo:

Sezione Pensionati Fondo	€	- 2.274.609,58
Sezione Pensionati ex Fip	€	- 278.691,49
Sezione Contribuzione Definita	€	3.279.958,69

Il totale complessivo è pari ad un avanzo di € 726.657,62 contro un avanzo del 2016 di € 574.725,90.

La Nota Integrativa al Bilancio/Rendiconto e la Relazione del Presidente sulla gestione forniscono tutte le informazioni a norma di legge.

Conclusioni

Il Collegio, rilevato che i dati esposti nel Bilancio/Rendiconto al 31 dicembre 2017 sono corrispondenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili tenuti nel rispetto delle normative

vigenti, esprime parere favorevole alla sua approvazione ed invita il Consiglio di Amministrazione a prendere le conseguenti deliberazioni.

Padova, li 03 aprile 2018

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Dott. Ezio Busato (Presidente)

Dott. Sergio Baruffa (Sindaco effettivo)

Dott. Nello Marcazzan (Sindaco effettivo)

Dott. Franco Turrini (Sindaco effettivo)

DATI STATISTICI DELLE SEZIONI

CASSA PREVIDENZA - SEZIONE PENSIONATI FONDO

		FABBRICATI	
LOCALITA' - INDIRIZZO	COMPOSIZIONE	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2017	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2016
- Padova – Via Nazareth, 25	1 appartamento locato con 1 garage (venduti a gennaio 2018)	€ 144.900,00	€ 144.900,00
- Saonara – PD – Via Petrarca, 9/B-11/A	16 appartamenti (11 locati) con 16 garages (11 locati)	€ 2.489.300,00	€ 2.489.300,00
		<u>€ 2.634.200,00</u>	<u>€ 2.634.200,00</u>

SOCIETA' IMMOBILIARE CONTARINE SRL

IMMOBILI CONFERITI DALLA CASSA DI PREVIDENZA - SEZIONE C.D.

		FABBRICATI	
LOCALITA' - INDIRIZZO	COMPOSIZIONE	VALORE DI LIBRO AL 31/12/2017 *	VALORE CONFERIMENTO AL 01/12/2017
- Padova – Via Luini, 1	6 appartamenti (3 locati) con 6 garages (3 locati)	€ 755.300,00	€ 755.300,00
- Padova – Via Lippi, 36/46	6 appartamenti (3 locati) con 6 garages (3 locati), 2 uffici sfitti	€ 1.084.380,00	€ 1.087.100,00
- Sarmeola – PD – Via Ticino, 2-4-6	1 appartamento locato con 1 cantina 1 posto auto	€ 95.700,00	€ 95.700,00
- Rovigo – Viale della Costituzione, 4	1 appartamento sfitto con 1 garage 3 locali bancari (1 locato) 3 negozi sfitti 1 asilo nido locato 4 magazzini sfitti 1 autorimessa interrata sfitta e 5 garage di cui 1 sfitto	€ 3.278.217,00	€ 3.316.900,00
		<u>€ 5.213.597,00</u>	<u>€ 5.255.000,00</u>

IMMOBILI GIA' DELLA SOCIETA' IMMOBILIARE CONTARINE SRL

		FABBRICATI	
LOCALITA' - INDIRIZZO	COMPOSIZIONE	VALORE DI LIBRO AL 31/12/2017 *	VALORE DI LIBRO AL 31/12/2016
- Padova - Piazza Giovanni XXIII	127 unita, di cui 33 appartamenti locati, 4 garages locati, 4 uffici locati, 2 locali adibiti a banca, 1 autorimessa locata, 1 bar locato, 1 edicola locata, 1 magazzino locato Resto sfitto (80 unità)	€ 2.271.252,00	€ 1.985.874,00
- Noventa Padovana - Via Roma, 55	8 uffici (4 locati), 1 locale bancario locato, 3 magazzini (2 locati), 11 posti auto (3 locati)	€ 1.665.676,00	€ 1.741.171,00
- Frassinelle Polesine (RO) - Tenuta agricola in Via Viezze/via Romana	tenuta libera (conduzione diretta) di ha 45.40.28 con fabbricati rurali e terreni/fabbricati in catasto urbano	€ 904.143,00	€ 904.143,00
		<u>€ 4.841.071,00</u>	<u>€ 4.631.188,00</u>
	Totale	€ 10.054.668,00	€ 9.886.188,00

(*) al netto ammortamenti

SITUAZIONE NUMERICA PENSIONATI AL 31/12/2017 - sezioni a prestazione definita

TIPO PENSIONE	PENSIONATI AL 31/12/2017		PENSIONATI AL 31/12/2016	
	Sezione Pens. Fondo	Sezione Pens. Ex FIP	Sezione Pens. Fondo	Sezione Pens. Ex FIP
PENSIONI DIRETTE				
Vecchiaia e anzianità	314	140	334	153
Invalità	9	5	12	6
PENSIONI SUPERSTITI				
Indirette	30	12	31	12
Reversibilità	211	77	218	78
TOTALE PENSIONI	564	234 *	595	249

(*) I pensionati Sezione Ex FIP sono un sottoinsieme dei pensionati Sezione Pensionati Fondo

SITUAZIONE NUMERICA ISCRITTI AL 31/12/2017 - Sezione a Contribuzione Definita

Classi di età	al 31/12/2017	al 31/12/2016
TRA 41 E 45	-	22
TRA 46 E 50	227	307
TRA 51 E 55	254	266
TRA 56 E 60	314	281
TRA 61 e 65	107	40
TRA 66 e 70	3	-
	<u>905</u>	<u>916</u>

SITUAZIONE NUMERICA ISCRITTI DIFFERITI AL 31/12/2017- Sezione a Contr. Definita

	al 31/12/2017	al 31/12/2016
Pensionati/Esodati	858	859

SEZIONE A CONTRIBUZIONE DEFINITA

**BILANCIO AL 31/12/2017
DELLA SOCIETA' IMMOBILIARE CONTARINE SRL**

Bilancio al 31/12/2017**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.133	1.333
II - Immobilizzazioni materiali	11.014.208	5.007.660
III - Immobilizzazioni finanziarie	150	150
Totale immobilizzazioni (B)	11.015.491	5.009.143
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	148.958	223.510
Totale crediti	148.958	223.510
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	2.199.107
IV - Disponibilità liquide	2.358.476	1.840.956
Totale attivo circolante (C)	2.507.434	4.263.573
D) RATEI E RISCONTI	20.726	13.239
TOTALE ATTIVO	13.543.651	9.285.955

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	5.100.000	5.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle quote	5.155.000	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.000.000	1.000.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	2.427.983	2.603.940
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-500.087	-175.958
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	13.182.896	8.427.982
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	173.147	346.294
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	17.970	16.284
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	92.976	442.857
Esigibili oltre l'esercizio successivo	76.662	52.538
Totale debiti	169.638	495.395
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	13.543.651	9.285.955

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	546.364	579.331

5) Altri ricavi e proventi		
Altri	63.950	83.676
Totale altri ricavi e proventi	63.950	83.676
Totale valore della produzione	610.314	663.007
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	532.348	456.163
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	33.737	24.457
b) oneri sociali	6.582	7.208
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.744	1.672
c) Trattamento di fine rapporto	1.744	1.672
Totale costi per il personale	42.063	33.337
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	257.975	210.434
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	900	667
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	257.075	209.767
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	884	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	258.859	210.434
14) Oneri diversi di gestione	401.280	223.729
Totale costi della produzione	1.234.550	923.663
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-624.236	-260.656
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	29.248	86.640
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	29.248	86.640
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.055	821
Totale proventi diversi dai precedenti	3.055	821
Totale altri proventi finanziari	32.303	87.461
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27	47
Totale interessi e altri oneri finanziari	27	47
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	32.276	87.414
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-591.960	-173.242
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	81.274	201.113
Imposte differite e anticipate	-173.147	-198.397
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-91.873	2.716
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-500.087	-175.958

